



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Diagnostica in sanità animale e produzioni animali

**DIAGNOSTICA IN SANITÀ ANIMALE E PRODUZIONI ANIMALI: BUONE
PRATICHE DI CAMPIONAMENTO, ACCETTAZIONE, ESECUZIONE E
REFERTAZIONE DELLE PROVE**

IZSLT– Sede di Roma, Via Appia Nuova 1411, 26 NOVEMBRE 2020

Andrea Caprioli

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA “M. ALEANDRI”

Unità Operativa Complessa Diagnostica Generale (U.O.C. D.O. DIG)

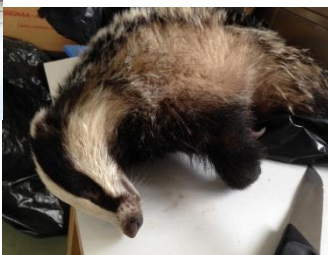
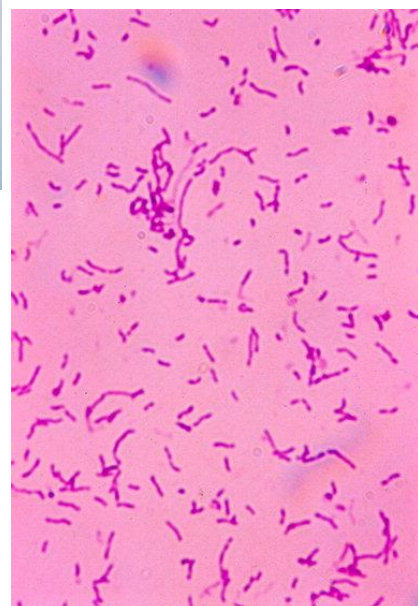
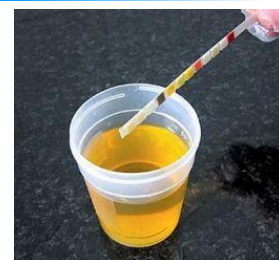


Outline presentazione

- **Inquadramento ed attività del Laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie**
- **Buone pratiche di campionamento, accettazione-SIL, esecuzione e refertazione delle prove gestite presso il laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie e laboratorio di riferimento bi-regionale agenti zoonosici speciali**
- **Inquadramento ed attività del Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali**
- **Aspetti di biosicurezza presso l'IZSLT e la U.O.C Diagnostica Generale (PG SPP 003 e PG DIG 006)**
- **Pausa bagno/caffè!!**
- **Gestione dei materiali di riferimento (ceppoteca) presso la U.O.C Diagnostica Generale (PG DIG 005)**
- **Hub e Spoke Gruppo Sanità Animale**

Laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie

Attività: Diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie, Diagnostica agenti zoonosici speciali, Specifici Piani di Eradicazione/Sorveglianza/Monitoraggio, Stretta interazione con CRAB, DIAMOL, Anatomo-istopatologia, ACC-SIL, Siena-Vaccini, etc...



Home Trasferimenti Laboratorio Struttura Strumentazione Reportistica Rettiliche Utilità Aspetto Credito

Mostra ANDREA CAPRIOLI

ID:	00431	Profilo:	RESPONSABILE DELLE PROVE/RESPONSABILE DI STRUTTURA
Nome:	ANDREA	Cognome:	CAPRIOLI
E-mail:	andrea.caprioli@cciaa.it	Descrizione:	
Sede:	U25 LT Sede Centrale	Struttura:	Direzione operativa diagnostica generale
Laboratorio:	Diagnostica malattie batteriche, LRT bi-regionale agenti zoonosici	Tema:	Hot-Sneakers

Biblioteca

Estrazione da R3 gennaio-settembre 2019: prove principali

Conteggio Prove gen-set 2019	
Prova	Totale
ENTEROBACTERIACEAE	2234
NON ENTEROBACTERIACEAE	1834
COCCACEAE	1805
BACILLACEAE	1438
CORINEFORMI	1436
BRUCELLA SPP.*	1095
SALMONELLA SPP.*	1040
TAYLORELLA EQUIGENITALIS*	249
KLEBSIELLA SPP.*	199
PSEUDOMONAS AERUGINOSA*	196
PASTEURELLACEAE	188
MYCOBACTERIUM SPP.	166
AGENTI MICOTICI PATOGENI	165
AGENTI BATTERICI - CONTA	94
ESCHERICHIA COLI ENTEROPATOGENO (EPEC)	76
ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO (EHEC)	76
YERSINIA SPP.	41
ESCHERICHIA COLI ENTEROTOSSICO (ETEC)	41
Totale complessivo	12386

5 famiglie...agenti batterici patogeni

* Prove accreditate

Attività diagnostica:



- ✓ Molteplice e differenziata
- ✓ Gestite secondo il Sistema Qualità
- ✓ Nel tempo evidenza di validità del metodo e della capacità di esecuzione del personale attraverso la partecipazione a numerosi proficiency testing (Es. 4-5 l'anno per Salmonella!)

primo livello: esami effettuati in prima istanza, in genere esaustivi rispetto al quesito diagnostico spesso corrispondono ad esami di non elevata complessità

secondo livello: esami che vengono eseguiti per confermare i precedenti o a seguito della necessità di approfondimenti diagnostici

Richieste di analisi di secondo livello da altre U.O.C e U.O.T!!

Prove principali
Oggetto di Piani di Eradicazione/Sorveglianza

- **Brucellosi**
- **Tubercolosi (*Mycobacterium* spp.)**
- **Salmonellosi**

Focus della seconda parte!

Attività tecnico scientifica di supporto e ricerca

- ✓ Partecipazione a vari gruppi di lavoro
- ✓ Consulenze e pareri tecnici a diversi enti
- ✓ Consulenza specialistica attraverso sopralluoghi sul campo (collaborazione con ACC)
- ✓ Partecipazione a ricerche con partner scientifici italiani ed internazionali
- ✓ Pubblicazioni e referaggi
- ✓ Attività di formazione



Outline presentazione

- Inquadramento ed attività del Laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie
- **Buone pratiche di campionamento, accettazione-SIL, esecuzione e refertazione delle prove gestite presso il laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie e laboratorio di riferimento bi-regionale agenti zoonosici speciali**
- Inquadramento ed attività Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali
- Aspetti di biosicurezza presso l'IZSLT la U.O.C Diagnostica Generale (PG SPP 003 e PG DIG 006)
- Gestione dei materiali di riferimento presso la U.O.C Diagnostica Generale (PG DIG 005)
- Hub e Spoke Gruppo Sanità Animale

CAMPIONAMENTO

Il campionamento può essere effettuato **da**:

- **singoli animali**
- **popolazioni animali**
- **ambiente**

Importante la **raccolta dell'ANAMNESI COMPLETA**
PRESSO ACCETTAZIONE SEDE E SEZIONI!

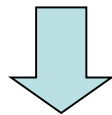


Anamnesi: individuale, collettiva, recente, remota ..che dovrebbe includere gestione, alimentazione, trattamenti farmacologici (es. trattamenti antibiotici), etc....



REQUISITI DI IDONEITA' DI UN CAMPIONE BIOLOGICO

- ✓ Prelevato e conservato adeguatamente.
- ✓ Recapitato in tempi brevi ed in quantità sufficiente a garantire l'esecuzione delle prove richieste.
- ✓ Ben identificato e accompagnato da un puntuale verbale di prelievo.
- ✓ Opportunamente confezionato e trasportato.

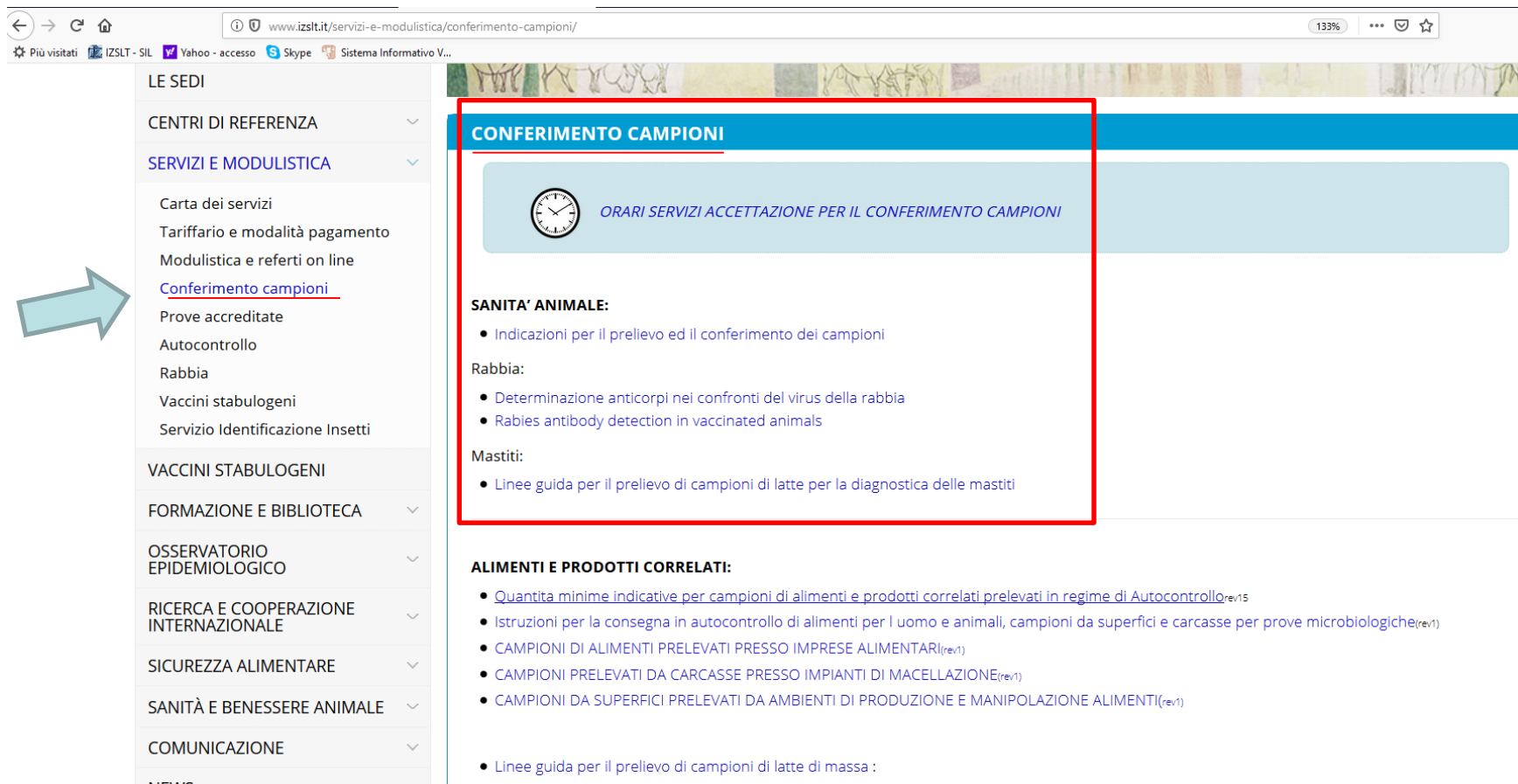


Idonee condizioni di biosicurezza



REQUISITI DI IDONEITA' DI UN CAMPIONE BIOLOGICO

<http://www.izslt.it/servizi-e-modulistica/conferimento-campioni/>



The screenshot displays the IZSLT website interface. On the left, a sidebar menu lists various services, with 'Conferimento campioni' highlighted by a blue arrow. The main content area features a blue header for 'CONFERIMENTO CAMPIONI'. Below this, a light blue box contains a clock icon and the text 'ORARI SERVIZI ACCETTAZIONE PER IL CONFERIMENTO CAMPIONI'. The 'SANITA' ANIMALE' section is highlighted with a red box and includes a list of services for animal health, such as rabies and mastitis testing. The 'ALIMENTI E PRODOTTI CORRELATI' section is also visible, listing guidelines for food and feed samples.

LE SEDI

CENTRI DI RIFERENZA

SERVIZI E MODULISTICA

Carta dei servizi

Tariffario e modalità pagamento

Modulistica e referti on line

Conferimento campioni

Prove accreditate

Autocontrollo

Rabbia

Vaccini stabulogeni

Servizio Identificazione Insetti

VACCINI STABULOGENI

FORMAZIONE E BIBLIOTECA

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SICUREZZA ALIMENTARE

SANITÀ E BENESSERE ANIMALE

COMUNICAZIONE

CONFERIMENTO CAMPIONI

ORARI SERVIZI ACCETTAZIONE PER IL CONFERIMENTO CAMPIONI

SANITA' ANIMALE:

- Indicazioni per il prelievo ed il conferimento dei campioni

Rabbia:

- Determinazione anticorpi nei confronti del virus della rabbia
- Rabies antibody detection in vaccinated animals

Mastiti:

- Linee guida per il prelievo di campioni di latte per la diagnostica delle mastiti

ALIMENTI E PRODOTTI CORRELATI:

- [Quantità minime indicative per campioni di alimenti e prodotti correlati prelevati in regime di Autocontrollo](#)^(rev15)
- Istruzioni per la consegna in autocontrollo di alimenti per l'uomo e animali, campioni da superfici e carcasse per prove microbiologiche^(rev1)
- [CAMPIONI DI ALIMENTI PRELEVATI PRESSO IMPRESE ALIMENTARI](#)^(rev1)
- [CAMPIONI PRELEVATI DA CARCASSE PRESSO IMPIANTI DI MACELLAZIONE](#)^(rev1)
- [CAMPIONI DA SUPERFICI PRELEVATI DA AMBIENTI DI PRODUZIONE E MANIPOLAZIONE ALIMENTI](#)^(rev1)
- Linee guida per il prelievo di campioni di latte di massa :

REQUISITI DI IDONEITA' DI UN CAMPIONE BIOLOGICO

<http://www.izslt.it/wp-content/uploads/2016/03/INDICAZIONI-PER-IL-PRELIEVO-ED-IL-CONFERIMENTO-DEI-CAMPIONI-SANITA-ANIMALE.pdf>

www.izslt.it/servizi-e-modulistica/conferimento-campioni/

LE SEDI

CENTRI DI RIFERENZA

SERVIZI E MODULISTICA

Carta dei servizi

Tariffario e modalità pagamento

Modulistica e referti on line

Conferimento campioni

Prove accreditate

Autocontrollo

Rabbia

Vaccini stabulogeni

Servizio Identificazione Insetti

VACCINI STABULOGENI

FORMAZIONE E BIBLIOTECA

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SICUREZZA ALIMENTARE

SANITÀ E BENESSERE ANIMALE

COMUNICAZIONE

CONFERIMENTO CAMPIONI

ORARI SERVIZI ACCETTAZIONE PER IL CONFERIMENTO CAMPIONI

SANITA' ANIMALE:

- Indicazioni per il prelievo ed il conferimento dei campioni

Rabbia:

- Determinazione anticorpi nei confronti del virus della rabbia
- Rabies antibody detection in v

Mastiti:

- Linee guida per il prelievo di c

PG ACC 003/2 rev. 11

ALIMENTI E PRODOTTI CORRE

- Quantità minime indicative per
- Istruzioni per la consegna in a
- CAMPIONI DI ALIMENTI PREL
- CAMPIONI PRELEVATI DA CAR
- CAMPIONI DA SUPERFICI PRE

Linee guida per il prelievo di c

SANITA' ANIMALE:

- Indicazioni per il prelievo ed il conferimento dei campioni

pag. 1 di 5

INDICAZIONI PER IL PRELIEVO ED IL CONFERIMENTO DEI CAMPIONI SANITÀ ANIMALE

Esame	Tipologia campione	Temperatura	Tempi di consegna al laboratorio (dal prelievo)	Note
SANGUE				
ricerca anticorpi/antigeni su siero				
(immunofluorescenza indiretta/ sieroagglutinazione/sieroneutralizzazione/ tecniche immunoenzimatiche)	siero	refrigerato	48 h	Se > 48 h dal prelievo congelare il siero
	sangue intero non emolizzato	refrigerato	24 h	
chimica clinica (tranne glicemia)	Siero/plasma	refrigerato	24 h	Se > 24 h dal prelievo congelare il siero Quantità minima:

REQUISITI DI IDONEITA' DI UN CAMPIONE BIOLOGICO

- Inviare i campioni **nel più breve tempo possibile** al laboratorio, in particolare tutti i **campioni che riguardano Piani Nazionali** di eradicazione/sorveglianza/controllo (Es: Salmonella, Brucella, TBC, Taylorella, ecc).

-

REQUISITI DI IDONEITA' DI UN CAMPIONE BIOLOGICO

Indicazioni in merito al conferimento dei campioni per la Diagnostica

- CEPPI:** refrigerare
- FECI:** refrigerare
 - Eccezioni: campioni per Clostridi e PCR (es: Chlamydia) sono da congelare
- URINE:** refrigerare
- TESSUTI/ORGANI:** refrigerare
 - Eccezioni: decidere insieme al prelevatore (anatomopatologo) riguardo l'opportunità di congelare
- TESSUTI/ORGANI per PCR ed ELISA Clostridi:** congelare
- TAMPONI :** refrigerare
 - Eccezioni: tamponi per PCR senza terreno di trasporto: congelare (es. Chlamydia).
- ALTRO:** Lavaggi prepuziali: T° ambiente, da esaminare entro 6h; CEM: da esaminare entro 48h; Campioni di feci da Piano Nazionale Salmonella da accettare soltanto se esaminabili con inizio prove entro 96 h dal prelievo.

REQUISITI DI IDONEITA' DI UN CAMPIONE BIOLOGICO

PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE A:



- **Malattie denunciabili** e comunque a patologie con risvolti di sanità pubblica.
- **Malattie diffuse** “sensibili” che coinvolgano in particolare animali di allevamento.
- **Malattie che prevedono abbattimento** del capo e/o dell'intero effettivo presente in allevamento.
- **Malattie con POTENZIALE ZOONOSICO!**

**TBC, Brucellosi, Salmonellosi
Carbonchio...**

Focus della 2 parte!



Biosicurezza



**Se si sospetta/vuole escludere un agente
zoonosico del gruppo di pericolo 3,
enunciare chiaramente il sospetto
.....vedi PG SSP 003**

**Segnalare possibile
pericolo! Informare
tempestivamente il lab!**



Es. Tularemia/Francisella!!



- **Verbale di prelievo**

- Documenti allegati a: **Gazzetta ufficiale, Normativa, Piani Nazionali e Regionali** (no modulistica contraffatta, riprodotta o personalizzata).
- **Modulo d'accompagnamento campioni dell'IZSLT** (del sistema qualità)- PG ACC 001 e 003-**(gruppo lavoro ACC)**
- Modello SIEV
- Altro documento, purché **siano riportate chiaramente tutte le informazioni necessarie per un corretto iter diagnostico!**

L'importanza delle informazioni “a corredo dei campioni inviati”



- **Le richieste dei Veterinari aziendale/ASL e l'integrazione anamnestica raccolta in Accettazione devono seguire i campioni inviati ad altre Strutture**
- PG ACC 001!
- Ne beneficeranno la “Qualità complessiva erogata” e la “Qualità complessiva percepita” dall'utenza.

L'importanza delle informazioni "a corredo dei campioni inviati"



PG ACC 001/1 rev. 9

Pag 1 di 1

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE
REGIONI LAZIO E TOSCANA

FOGLIO DI INVIO CAMPIONI DA UNA SEDE AD UN'ALTRA

SEDE INVIO.....

SEDE DI DESTINAZIONE..... ROMA

DATA PRELIEVO..... 18/11/20

DATA PRIMA ACCETTAZIONE PRESSO LA SEDE DI INVIO.....

PROPRIETARIO..... INDIRIZZO.....

ENTRANTE TERRE MONTI IMPIANTI ADULTO

RICHIEDENTE..... INDIRIZZO.....

N. (2) CAMPIONE/I DI..... INTESTINO

SPECIE ANIMALE..... Equino

N. ALIQUOTE..... 2

N. REGISTRAZIONE.....

PROVE DA ESEGUIRE..... Clostridi / Tossine
Citi autoimmunofluorescenza e Tossigeno

- Quali E. coli? Età? Sintomi?
- ELISA o conta clostridi?

L'importanza delle informazioni "a corredo dei campioni inviati"



PG ACC 001/1 rev. 9

Pag 1 di 1

20/11

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

FOGLIO DI INVIO CAMPIONI DA UNA SEDE AD UN'ALTRA

SEDE INVIO

SEDE DI DESTINAZIONE..... Roma (Dir. M. M. M. - LR bi. reg. amb.)

DATA PRELIEVO..... 19/11/2020

DATA PRIMA ACCETTAZIONE PRESSO LA SEDE DI INVIO..... 12/11/2020

PROPRIETÀ

RICHIEDENTE

INDIRIZZO

N.1..... CAMPIONE/I DI

SPECIE ANIMALE..... Bovina

N. ALIQUOTE..... 1

N. REGISTRAZIONE

PROVE DA ESEGUIRE..... 15 CEPS BATTERIOLOGICI

- Da che matrice?
- Caratteristiche ceppo?
- Fatta ID biochimica?

L'importanza delle informazioni "a corredo dei campioni inviati"



SEDE DI DESTINAZIONE.....Roma.....

DATA PRELIEVO.....24/11/20.....

DATA PRIMA ACCETTAZIONE PRESSO LA SEDE DI INVIO.....

PROPRIETARIO.....INDIRIZZO.....

R

N. CAMPIONE/I DI.....

SPECIE ANIMALE.....S.VIN.2.....

N. ALIQUOTE.....

N. REGISTRAZIONE

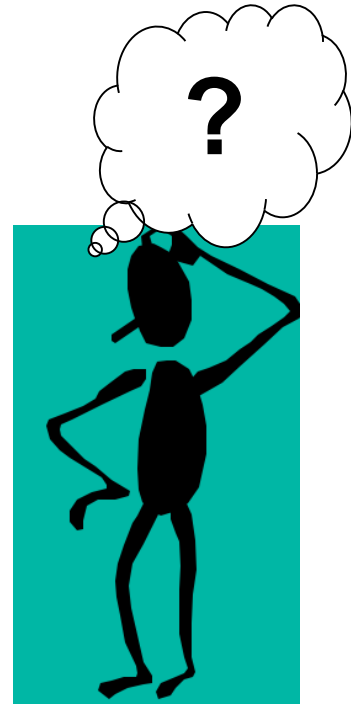
PROVE DA ESEGUIRE.....

BRUCELLA.....

Organo?
Motivo ricerca?
Aborto?

Alcune delle Problematiche:

- **Prelievo matrice non idonea**
- **Conservazione non idonea**
- **Rispetto misure di biosicurezza**
- **Richieste incomplete, POCO chiare**
- **Incorretta assegnazione prove/tecniche**
- **Mancata corrispondenza campione fisico-campione su SIL**
- **Campioni destinati a diversi laboratori (aliquote, trasferimento SIL)**



Alcuni esempi:

**ACCETTAZIONE CAMPIONI PER
TUBERCOLOSI BRUCELLOSI,
SALMONELLOSI**

Focus della seconda parte!

Alcuni esempi prove Lab. DIG:



Escherichia coli patogeni

ETEC, EPEC, EHEC

E. COLI MODULISTICA



- Esistono **Linee guida** emanate dalla Direzione Operativa Diagnostica Generale **per valutare il significato diagnostico di isolati di *Escherichia coli* da forme enteriche degli animali!**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

SEDE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova, 1411

Tel. 06 790991 (centralino) – Fax 06 79340724

<http://www.rm.izs.it> - e-mail: webmaster@rm.izs.it



Direzione Operativa Diagnostica Generale

- ▲ **Linee guida per valutare il significato diagnostico di isolati di *Escherichia coli* da forme enteriche degli animali**

Presso il Reparto di Diagnostica Generale, si effettuano tutte le indagini diagnostiche (fenotipiche e genotipiche) necessarie all'identificazione di classi di ***E.coli* responsabili di** sindromi enteriche negli animali quali: *E. coli* enterotossici, *E. coli* enteropatogeni, *E. coli*

Usare l'apposita scheda di rilevamento dati!

E. coli: scheda di rilevamento dati

**N.B. *E. coli* patogeni
sono presenti in
funzione dell'età
dell'animale!!**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)
SEDE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova, 1411
Tel. 06 790991 (centralino) – Fax 06 79340724
<http://www.izslt.it> - e-mail: info@izslt.it



Direzione Operativa Diagnostica Generale

Scheda di rilevamento dati per richiesta prove fattori di patogenicità
su campioni, colture primarie (o isolati) di *Escherichia coli* da intestino/feci

SEZ/R IZSLT NUMERO REG. IZSLT
DETENTORE
MATRICE*
Data ricevimento campione Data invio a D. O. Diagnostica Generale
ANAMNESI

specie	età	Sesso	Dati allevamento
Bovino Bufalino	<ul style="list-style-type: none"> ≤ 5 giorni : Specificare _____ > 5 giorni ≤ 21 giorni: Specificare _____ ≥ 21 giorni-≤ 3 mesi > 3 mesi ≤ 6 mesi manza vacca toro 	F	Tipologia allevamento: • Latte
		M	• Carne Consistenza allevamento Numero malati N. tot. animali della classe di età colpita Mortalità (% su tot. animali della stessa classe di età)
Caprino Ovino	<ul style="list-style-type: none"> ≤ 5 giorni > 5 giorni ≥ 21 giorni ≥ 21 giorni-≤ 3 mesi > 3 mesi ≤ 6 mesi adulto 	F	Consistenza allevamento
		M	Numero malati N. tot. animali della classe di età colpita Mortalità (% su tot. animali della stessa classe di età)
Suino	<ul style="list-style-type: none"> < 7 giorni post svezzamento svezzati adulto 	F	Consistenza allevamento
		M	Numero malati N. tot. animali della classe di età colpita Mortalità (% su tot. animali della stessa classe di età)
Coniglio	<ul style="list-style-type: none"> ≤ 1 mese ≥ 1 mese- < 2 mesi < 2 mesi- 3 mesi coniglio adulto 	F	Consistenza allevamento
		M	Numero malati N. tot. animali della classe di età colpita Mortalità (% su tot. animali della stessa classe di età)
Cane	<ul style="list-style-type: none"> ≤ 3 mesi > 3 mesi ≤ 12 mesi > 12 mesi 	F	<ul style="list-style-type: none"> Privato Canile
		M	Se canile: consistenza allevamento N. tot. animali della classe di età colpita Mortalità (% su tot. animali della stessa classe di età)
Altro: (indicare)	Età:	F	Se specie da reddito o allevata in gruppo, indicare: Numero malati
		M	N. tot. animali della classe di età colpita Mortalità (% su tot. animali della stessa classe di età)

SEGNI CLINICI

RILIEVI ANATOMOPATOLOGICI

Precedenti sindromi enteriche in allevamento mese/anno % soggetti colpiti

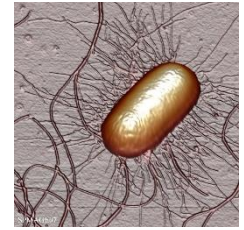
TRATTAMENTI ANTIBIOTICI: molecola utilizzata (specialità)

N° giorni di trattamento Data ultima somministrazione

***Per escludere presenza di *E. coli* patogeni enterici da campioni diagnostici inviare preferibilmente campioni (es. feci, intestino), o colture primarie.**

Firma Dirigente IZSLT Data

ETEC, EPEC, EHEC



isolati di Escherichia coli **da forme enteriche degli animali!**

**...Quindi...NON CARICARE
ETEC/EPEC/EHEC SU CEPPI ISOLATI DA
ALTRI ORGANI DIVERSI DA INTESTINO/FECI**

**N.B.: Inviare l'intestino, le feci o la coltura
primaria!!**



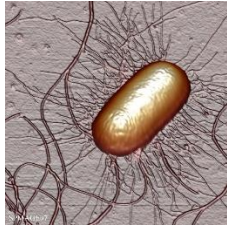
E. coli



➤ **ETEC:** range di età stretto **1-7-10 giorni**. Suino anche 21-40 giorni. Colonizzazione massima prima 24 h. Vari fattori di adesione (F4, F5, F6, F41...).

➤ **Geni:** ST/LT Diarrea secretoria x aumento GMP/AMPc!

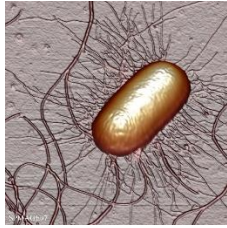
E. coli



➤ **EPEC:** generalmente dopo la prima settimana.

Geni: *eae-Intimina* all'interno del locus LEE (attaching and effacing'= distruzione villi)

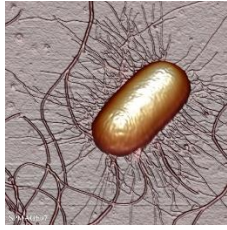
E. coli



➤ **EHEC:** generalmente dopo la prima settimana.

Geni: *eae*-Intimina (se positiva intimina seguiranno altri geni.. **VT/ST_x**, E-hly, sierotipo...)...test in serie!!

E. coli



Malattia edemi?

- In genere diagnosi clinica anamnestica
- Diagnosi laboratorio?: Gene VT/STx2e, no intimina per adesione ma altri fattori (F18 etc..)
- NO EHEC= segnalare sospetto per ricerca diretta VT/STx2!!!!

E. coli

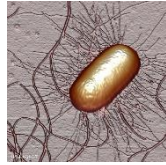
CARICAMENTO SIL

SIL da intestino/feci: caricare Enterobacteriaceae, ETEC, EPEC, EHEC in base all'età.

**SIL da isolato: caricare Identificazione Ceppo Batterico-
Esame colturale + i geni corrispondenti!**



Alcuni esempi: Escherichia coli patogeni



Fattori patogenicità E. coli da organi non intestino????

➤ E. coli emolitico da organi: ricerca geni cytolethal distending toxin (**CDT**) e cytotoxic necrotizing factor (**CNF**).

In genere da urine, soggetti in vita...dato prognostico sulla malattia!



Alcuni esempi: Abortigeni

➤ Attenzione ai dati anagrafici! **Sempre Codice Aziendale e**

Proprietario degli animali!!!

➤ Dati anamnestici (età aborto, numero aborti, specie coinvolte, caratteristiche placenta, etc)!

➤ Verificare corrispondenza/congruità organi!

➤ Verifica presenza Organi target!

➤ Sforzo nel caricare correttamente le prove su SIL!!!



Alcuni esempi: Abortigeni tabella riassuntiva

Fare riferimento al file excel Battisti-Scicluna-Macri!

Agente	Organi di elezione	Materiale da animali in vita	Tecnica
Brucella spp.	Milza, polmone, contenuto IV stomaco, placenta.	Latte, sangue, feci per interferenti	Esame colturale e PCR Real Time
Chlamydiales	Polmone, fegato, placenta, sacchi aerei.	Tamponi faringei, oculari, nasali, cloacali, feci.	PCR Real Time
Coxiella burnetii	Milza, fegato, polmone, placenta.	Tamponi/fluidi genitali, latte	PCR Real Time
Neospora caninum	Cervello, fegato, cuore, placenta.	Tamponi/fluidi genitali	PCR Real time
Toxoplasmatidae	Cervello, fegato, cuore, placenta.	Tamponi/fluidi genitali	PCR
Toxoplasma gondii	Cervello, fegato, placenta.	Tamponi/fluidi genitali	PCR Real time

Ruminanti: Abortigeni tabella riassuntiva

Fare comunque riferimento al
file excell Battisti-Scicluna-
Macrì 2013!

Agente	Organi di elezione	Tecnica
Brucella spp.	Milza, polmone, contenuto IV stomaco, placenta.	Esame colturale e PCR Real time
Chlamydiales	Polmone, fegato, placenta.	PCR Real time
Coxiella burnetii	Milza, fegato, polmone, placenta.	PCR Real time
Neospora caninum	Cervello, fegato, cuore, placenta.	PCR Real time
Toxoplasma gondii	Cervello, fegato, cuore, placenta.	PCR Real time

Alcuni esempi: Abortigeni tabella riassuntiva

NOTA BENE: x campioni (TAMPONI) da esaminare in **PCR** per Chlamydia, Coxiella, Toxoplasma, Neospora il materiale va **prelevato SENZA terreno di trasporto.**

Se non è possibile eseguire le prove entro 24 h dal prelievo è meglio **congelare**

Alcuni esempi: Varie

- **Clostridium perfringens**: intestino, liquidi pericardico, peritoneale e pleurico: **ELISA ricerca tossine** (importante tempestività del prelievo, se >24h congelare! >48h poco senso)
- **Isolati C. perfringens**: ELISA ricerca tossine. Potenzialità tossinogeniche dell'isolato. Non fornisce informazione sul nesso causale isolato batterico e malattia!

Diarrea emorragica, morte improvvisa, etc



Alcuni esempi: Varie

➤ **Campylobacter spp.:**

microrganismi esigenti di difficile gestione, corretta conservazione ed invio (Tampone in AMIES con carbone attivo)!! Necessario per l'adsorbimento di prodotti del metabolismo batterico.

NON CONGELARE!



Alcuni esempi: Varie

➤ **Taylorella**: utilizzare tamponi non scaduti (**valutare scadenza all'arrivo in Accettazione!**), arrivo in laboratorio entro le 48h! Utilizzare Tampone Amies con carbone attivo!

➤ **Tritrichomonas**: non refrigerare!

Alcuni esempi: **Antibiogrammi**

➤ Tecnica **Disk diffusion**: per gli Isolati di interesse clinico!

➤ Tecnica minima concentrazione inibente (**MIC**): solo per **monitoraggio** antibioticoresistenza, isolati per ricerca, Salmonelle e Campylobacter e casi particolari.

➤ N.B. di recente **Staphylococcus coagulasi positivi**,
Pasteurellaceae soon...



Alcuni esempi: Varie

➤ **PCR Staphylococcus**: Identificazione di specie e geni resistenza.

Es: gene *mecA* e gene *blaZ* per Beta-lattamici (MRSP, MRSA).

➤ **Mycoplasmi**: PCR *Mycoplasma* spp. e se positivo PCR specifiche o sequenziamento applicone.

➤ **Sequenziamento sanger**: agenti (batteri e miceti) non identificabili con prove biochimiche (gene 16S rRNA, ITS region), sequenziamento appliconi.

➤ Futuro... **NGS** (WGS, metagenomica, etc)...

Conclusioni

IMPORTANTE LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE TRA GLI “UTENTI RICHIEDENTI”,
L'ACCETTAZIONE, I LABORATORI.....



Outline presentazione

- Inquadramento ed attività del Laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie
- Buone pratiche di campionamento, accettazione-SIL, esecuzione e refertazione delle prove gestite presso il laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie e laboratorio di riferimento bi-regionale agenti zoonosici speciali
- **Inquadramento ed attività del Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali**
- Aspetti di biosicurezza presso l'IZSLT e la U.O.C Diagnostica Generale (PG SPP 003 e PG DIG 006)
- Gestione dei materiali di riferimento presso la U.O.C Diagnostica Generale (PG DIG 005)
- Hub e Spoke Gruppo Sanità Animale

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

arvicolas@yahoo.com - Yahi X ProMED-mail X B_anthraxis1.jpg (immagine X IZSLT - SIL X One_Health_Triad.jpg (imm X :: SINVA :: X bacillus anthracis - Cerca co X Qualità Istituto Zooprofilattico X Istituto Zooprofilattico Sperimer X

← → ↻ 🏠

🔍 www.izslt.it/centri-di-riferenza/centri-di-eccellenza/ 133% ... 🌟

⚙️ Più visitati IZSLT - SIL 📧 Yahoo - accesso 🗣️ Skype 🖨️ Sistema Informativo V...

🌐 I miei siti 🏠 Istituto Zooprofilattico Sperimentale de...

Ciao, Andrea Caprioli 🔍

QUALITÀ LINK INTERNI ▾ CONVENZIONI ▾ RICERCA ▾ FORMAZIONE INTERNA VERBALI OIV PROFILO

izs Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

HOME AMMINISTRAZIONE ▾ DOMANDE FREQUENTI VALUTA I NOSTRI SERVIZI DOVE SIAMO CONTATTI 🇬🇧

L'ISTITUTO ▾

LE SEDI ▾

CENTRI DI RIFERENZA ▾

Centri di Riferenza Nazionali

Altri centri specialistici

SERVIZI E MODULISTICA ▾

FORMAZIONE E BIBLIOTECA ▾

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ▾


RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ▾


SICUREZZA ALIMENTARE ▾

SANITÀ E BENESSERE ANIMALE ▾

COMUNICAZIONE ▾

NEWS ▾





ALTRI CENTRI SPECIALISTICI

A livello territoriale operano centri specialistici su specifiche materie, soprattutto a valenza regionale. Rappresentano unità dove vengono svolte attività specialistiche in settori individuati dalle amministrazioni regionali o dagli istituti stessi.

Presso la sede di Roma dell'Istituto sono presenti i seguenti centri riconosciuti dalla Regione Lazio:

- Centro di Riferimento regionale per gli Enterobatteri Patogeni
- Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
- Centro Studi per la Sicurezza Alimentare
- Centro di Riferimento Agenti Zoonosici Speciali

Sono inoltre presenti le seguenti unità specialistiche

- Il Centro di Medicina Integrata Veterinaria presso la sezione di Arezzo
- L'Unità operativa di Apicoltura presso la sede di Roma
- Laboratorio di Ittiopatologia ed acquacoltura, presso la sezione di Pisa

Indirizzo

10:19 23/10/2018

<http://www.izslt.it/agentizoonosicispeciali/>

Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali

The screenshot shows a web browser window with the URL www.izslt.it/agentizoonosicispeciali/. The browser's address bar and tabs are visible at the top. The website's navigation menu is on the left, enclosed in a red box, and includes the following items: HOME, BRUCELLOSI, TUBERCOLOSI BOVINA E BUFALINA, CARBONCHIO EMATICO (ANTRACE), FEBBRE Q, CLAMIDIOSI/PSITTACOSI, MORVA, TULAREMIA, E. COLI VEROCITOTOSSICI (STEC O VTEC), CAMPYLOBACTER TERMOTOLLERANTI ZOOONOSICI E SALMONELLA SPP., ALTRE ZOOONOSI, SORVEGLIANZA DI AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE UTILIZZATI A FINI DI BIOTERRORISMO, and CONTATTI. Below the navigation menu is a 'NEWSLETTER' button. The main content area on the right features a header image of sheep and a blue banner with the title 'CENTRO DI RIFERIMENTO BI-REGIONALE AGENTI ZOOONOSICI SPECIALI'. The text below the banner describes the center's mission and lists its attributions. The browser's taskbar at the bottom shows various application icons and the system clock indicating 09:07 on 23/10/2018.

Cerca nel sito

HOME

BRUCELLOSI

TUBERCOLOSI BOVINA E BUFALINA

CARBONCHIO EMATICO (ANTRACE)

FEBBRE Q

CLAMIDIOSI/PSITTACOSI

MORVA

TULAREMIA

E. COLI VEROCITOTOSSICI (STEC O VTEC)

CAMPYLOBACTER TERMOTOLLERANTI ZOOONOSICI E SALMONELLA SPP.

ALTRE ZOOONOSI

SORVEGLIANZA DI AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE UTILIZZATI A FINI DI BIOTERRORISMO

CONTATTI

NEWSLETTER

CENTRO DI RIFERIMENTO BI-REGIONALE AGENTI ZOOONOSICI SPECIALI

Presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (IZSLT), all'interno della Direzione Operativa Diagnostica Generale, opera il **Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali** allo scopo di implementare e rendere operativo quanto disposto dalla Delibera 9 maggio 2003, n. 414 della Regione Lazio circa il potenziamento della Struttura Complessa Diagnostica Generale, in relazione agli agenti biologici zoonosici di particolare rilevanza in Sanità Pubblica Veterinaria.

Attribuzioni:

Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana), ha il compito di:

- eseguire, implementare e consolidare le attività relative alla diagnosi ed alla caratterizzazione di agenti zoonosici classificati nel gruppo di pericolo 3 (es. *Brucella spp.*, *Mycobacterium tuberculosis complex*, *Bacillus anthracis* – agente eziologico del carbonchio ematico (antrace nell'Uomo)-, *Francisella tularensis* – agente eziologico della tularemia-, *E. coli verocitotossici Enteroemorragici -EHEC- come E. coli O157*, *Burkholderia mallei* – agente eziologico della morva-), anche attraverso tecniche di diagnosi e caratterizzazione biomolecolari;
- eseguire, implementare e consolidare le attività relative alla diagnosi, nelle fasi della produzione primaria, ed alla caratterizzazione di altri agenti zoonosici di maggior impatto in Sanità Pubblica Veterinaria (es. *Campylobacter zoonosici*, *Chlamydiaceae* – agenti eziologici di clamidiosi/psittacosi-, *Coxiella burnetii* – agente eziologico della Febbre Q-, *Yersinia spp.*, ceppi di *Staphylococcus aureus* particolarmente virulenti, MRSA, *Salmonella spp.*, etc.), anche attraverso tecniche di diagnosi e caratterizzazione biomolecolari approfondite per scopi di epidemiologia molecolare, tracing back, source attribution;;
- fornire consulenza, supporto tecnico-scientifico ed expertise alle Autorità Competenti del Sistema Sanitario Nazionale, Regionale, Locale (Ministero della Salute, Regione, ASL) in termini di: gestione di focolai legati alle suddette infezioni, sorveglianza, valutazioni epidemiologiche e di controllo, produzione di pareri tecnico-operativi e stesura di linee guida, supporto degli obiettivi di Sanità Pubblica Veterinaria;
- collaborare e coordinarsi con gli Osservatori Epidemiologici Veterinari Regionali e con gli altri laboratori dell'IZSLT nell'ambito delle attività sopra elencate;
- perseguire un continuo adeguamento delle risorse tecnico-scientifiche, gestionali ed aggiornamento delle metodiche di laboratorio di competenza e delle Procedure Operative, secondo Standards Internazionali correnti (es. Manual of Diagnostic Tests and Vaccines for Terrestrial Animals <http://www.oie.int/standard-setting/terrestrial-manual/access-online/>);
- sviluppare e condurre attività di ricerca e di formazione-informazione sui temi/ambiti di competenza.

Delibera 9 maggio 2003, n. 414 della Regione Lazio circa il potenziamento della Struttura Complessa Diagnostica Generale, in relazione agli agenti biologici zoonosici di particolare rilevanza in Sanità Pubblica Veterinaria.

Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana)

Nelle sue attività, opera a vantaggio della Sanità Animale e della Sanità Pubblica Veterinaria, in una prospettiva di “One Health”, avvalendosi della collaborazione di una rete nazionale, principalmente costituita dalla rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZZSS), dei Centri di Referenza Nazionali per gli agenti batterici zoonosici, ed in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).



Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana), ha il compito di:

- eseguire, implementare e consolidare le attività relative alla **diagnosi ed alla caratterizzazione di agenti zoonosici classificati nel gruppo di pericolo 3**



Il D. Lgs. 81/2008 classifica in 4 Gruppi gli Agenti biologici che possono provocare malattie infettive nell'uomo

Classificazione degli agenti biologici in funzione della loro pericolosità

(Art. 268)



Nel caso in cui l'agente biologico oggetto di classificazione non può essere attribuito in modo inequivocabile ad uno fra i gruppi sopraindicati esso va classificato nel gruppo di rischio più alto.



Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni e Toscana), **ha il compito di:**

➤ eseguire, implementare e consolidare le attività relative alla **diagnosi ed alla caratterizzazione di agenti zoonosici classificati nel gruppo di pericolo 3**

➤ ***Brucella spp.***

➤ ***Mycobacterium tuberculosis complex,***

➤ ***Bacillus anthracis***

➤ ***Francisella tularensis***

➤ ***Coxiella burnetii***

➤ ***Chlamydia psittaci***

➤ ***E. coli verocitotossici Enteroemorragici***

➤ ***Burkholderia mallei***

STRETTA COLLABORAZIONE DIAMOL-
CRAB!!

Caratterizzazione biomolecolari approfondite
per scopi di epidemiologia molecolare, tracing
back, source attribution...

Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana), ha il compito di:

- eseguire, implementare e consolidare le attività relative alla **diagnosi**, nelle fasi della produzione primaria, ed alla **caratterizzazione di altri agenti zoonosici di maggior impatto in Sanità Pubblica Veterinaria**

- ***Salmonella spp.***
- ***Campylobacter zoonosici***
- ***Chlamydiaceae***
- ***Yersinia spp.***
- ***Staphylococcus coagulasi positivi* particolarmente resistenti/virulenti**
- **etc...**

**STRETTA COLLABORAZIONE DIAMOL-
CRAB!!**

**Caratterizzazione biomolecolari approfondite
per scopi di epidemiologia molecolare, tracing
back, source attribution...**

Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana), ha il compito di:

- Fornire consulenza, supporto tecnico-scientifico ed expertise alle Autorità Competenti del Sistema Sanitario Nazionale, Regionale, Locale (ministero della Salute, Regione, ASL) in termini di: gestione di focolai legati alle suddette infezioni, sorveglianza, valutazioni epidemiologiche e di controllo, produzione di pareri tecnico-operativi e stesura di linee guida, supporto degli obiettivi di Sanità Pubblica Veterinaria.



**STRETTA COLLABORAZIONE
DIAMOL-CRAB!!**

Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana), ha il compito di:

- perseguire un continuo adeguamento delle risorse tecnico-scientifiche, gestionali ed aggiornamento delle metodiche di laboratorio di competenza e delle Procedure Operative, secondo Standard Internazionali correnti (es. Manual of Diagnostic Tests and Vaccines for Terrestrial Animals <http://www.oie.int/standard-setting/terrestrial-manual/access-online/>);

**STRETTA COLLABORAZIONE
DIAMOL-CRAB!!**



Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana), ha il compito di:

- sviluppare e condurre attività di ricerca e di formazione-informazione sui temi/ambiti di competenza.



Il Centro di Riferimento, nell'ambito regionale di sua competenza (Regioni Lazio e Toscana)

Gestisce, inoltre, le attività di **diagnosi diretta e di sorveglianza di agenti biologici di Classe pericolo 3 potenzialmente utilizzati a fini di bioterrorismo** (es. *Bacillus anthracis*, *Francisella tularensis*).



<http://www.izslt.it/agentizoonosicispeciali/>

Centro di Riferimento bi- regionale Agenti Zoonosici Speciali

Biosafety e
Biosecurity

PG SPP 003 E PG
DIG 006

The screenshot shows a web browser window with the URL www.izslt.it/agentizoonosicispeciali/. The browser's address bar and tabs are visible at the top. The website's navigation menu is displayed on the right side, listing various zoonotic agents and diseases. The menu items are: HOME, BRUCELLOSI, TUBERCOLOSI BOVINA E BUFALINA, CARBONCHIO EMATICO (ANTRACE), FEBBRE Q, CLAMIDIOSI/PSITTACOSI, MORVA, TULAREMIA, E. COLI VEROCITOTOSSICI (STEC O VTEC), CAMPYLOBACTER TERMOTOLLERANTI ZONOSICI E SALMONELLA SPP., ALTRE ZONOSI, SORVEGLIANZA DI AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE UTILIZZATI A FINI DI BIOTERRORISMO, and CONTATTI. A search bar labeled 'Cerca nel sito' is located at the top of the menu. A 'NEWSLETTER' button is visible at the bottom of the menu. The browser's taskbar at the bottom shows the Windows logo, a search bar with the text 'Scrivi qui per eseguire la ricerca', and several application icons.

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

arvicolas@yahoo.com - Yahoo X ProMED-mail X Centro di Riferimento

← → ↻ 🏠 ⓘ www.izslt.it/agentizoonosicispeciali/

⚙️ Più visitati 📄 IZSLT - SIL 📧 Yahoo - accesso 💬 Skype 🖨️ Sistema Informativo V...

Cerca nel sito 🔍

HOME

BRUCELLOSI

TUBERCOLOSI BOVINA E BUFALINA

CARBONCHIO EMATICO (ANTRACE)

FEBBRE Q

CLAMIDIOSI/PSITTACOSI

MORVA

TULAREMIA

E. COLI VEROCITOTOSSICI (STEC O VTEC)

CAMPYLOBACTER TERMOTOLLERANTI ZONOSICI E SALMONELLA SPP.

ALTRE ZONOSI

SORVEGLIANZA DI AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE UTILIZZATI A FINI DI BIOTERRORISMO

CONTATTI

NEWSLETTER

Windows Scrivi qui per eseguire la ricerca 🖨️ 🌐 📧 📺

Outline presentazione

- Inquadramento ed attività del Laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie
- Buone pratiche di campionamento, accettazione-SIL, esecuzione e refertazione delle prove gestite presso il laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie e laboratorio di riferimento bi-regionale agenti zoonosici speciali
- Inquadramento ed attività Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali
- **Aspetti di biosicurezza presso l'IZSLT e la U.O.C Diagnostica Generale (PG SPP 003 e PG DIG 006)**
- Gestione dei materiali di riferimento presso la U.O.C Diagnostica Generale (PG DIG 005)
- Hub e Spoke Gruppo Sanità Animale

MOD 015 rev 3 del 30/11/2019

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

QUALITÀ E SICUREZZA

PG SPP 003 rev 4

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI BIOSICUREZZA ED AUTOVALUTAZIONE DEL
RISCHIO BIOLOGICO

pag. 1 di 18

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI BIOSICUREZZA ED AUTOVALUTAZIONE
DEL RISCHIO BIOLOGICO

Rev.	Data di emissione	Redazione	Verifica del Responsabile di struttura	Convalida Qualità	Approvazione Direttore Sanitario
4	10/06/2020	Andrea Caprioli <i>Andrea Caprioli</i> Francesca Rosone <i>Francesca Rosone</i> Sara Greco <i>Sara Greco</i>	Silvana Guzzo <i>Silvana Guzzo</i>	Sara Greco <i>Sara Greco</i>	Andrea Leto <i>Andrea Leto</i>
3	24/04/2019	Andrea Caprioli Francesca Rosone Cristiano Cocumelli Tatiana Bogdanova Gina Di Giampietro Sara Greco	Silvana Guzzo	Sara Greco	Andrea Leto
2	10/10/2018	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo	Andrea Leto

Descrizione delle
modifiche/motivo della
redazione

-Revisione dei riferimenti normativi
 -Adeguamento della PG alla gestione dell'Emergenza Covid-19
 I cambiamenti sono considerati cambiamenti minori rispetto alla precedente revisione

PG SPP 003 rev 4

1. Scopo e campo di applicazione

La procedura riporta:

- misure generali di biosicurezza
- le responsabilità e le modalità operative generali da adottare presso le strutture ed i laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" per:
 - la lavorazione, la manipolazione e la gestione di matrici biologiche potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, e 2.
 - la manipolazione deliberata di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**.
 - la autovalutazione del rischio biologico.

Le modalità operative generali possono essere integrate e dettagliate a livello delle singole Strutture mediante apposite Procedure Gestionali (PG) o all'interno di Procedure Operative Standard (POS).

Definizioni: 3**

“Taluni agenti classificati nel gruppo di pericolo 3 ed indicati con doppio asterisco (**) nell'allegato XLVI della 81/2008 possono comportare un rischio di infezione limitato perché normalmente non sono veicolati dall'aria. Nel caso di particolari attività comportanti l'utilizzazione dei suddetti agenti, in relazione al tipo di operazione effettuata e dei quantitativi impiegati, può risultare sufficiente assicurare i livelli di contenimento ivi previsti per gli agenti del gruppo 2”.

Es. virus della Rabbia, *Echinococcus granulosus*

Definizioni:

MANIPOLAZIONE DELIBERATA ED ESPOSIZIONE POTENZIALE AD AGENTI BIOLOGICI

- **MANIPOLAZIONE DELIBERATA**: si intende la **lavorazione voluta** (es. rivivificazione, coltivazione, utilizzo come materiali di riferimento, utilizzo come materiale di controllo o per spiking di campioni a status noto) nelle attività tecnico-scientifiche di laboratorio gestite presso le varie Strutture, **di agenti di classe di pericolo 2, 3 o 3** o di campioni a status noto** contenenti agenti di classe di pericolo 2, 3 o 3**.
- **ESPOSIZIONE POTENZIALE**: **presenza di microrganismi, senza la deliberata intenzione di farne oggetto di attività lavorativa**. La presenza di agenti biologici ha qui piuttosto carattere di un epifenomeno indesiderato più che di voluto e specifico oggetto di lavoro.

PG SPP 003

Agente biologico di classe 3 = BSL3???

Nota: nelle attività gestite presso la D. O. Diagnostica Generale e relative alla manipolazione di agenti biologici classificati nei gruppi di pericolo 3, in ogni caso si tratta sempre **di piccole quantità** di agente biologico, strettamente necessarie per gestire una specifica attività di laboratorio. **Non trattasi mai di produzioni su più grande scala (es. produzioni di vaccini, di tossine di agenti biologici, ecc.).**



PG SPP 003 rev 3 fornisce misure generali di biosicurezza..... per aspetti di dettaglio **fare riferimento alle specifiche PG/POS di Struttura!!**

- **Accettazione dei campioni** fare riferimento alle **PG ACC 002 e PG ACC 003**.
- **Trasferimento dei campioni** **PG ACC 001**.
- **Movimentazione dei campioni biologici** che rientrano nella **normativa ADR** fare riferimento alla **PG ACC 009 ed IL SPP 005**.
- **Esecuzione degli esami anatomopatologici** fare riferimento alla **PG DIR 002 e PG DIG 007**.
- Per i dettagli relativi alle le norme di biosicurezza da adottare presso l'IZSLT **all'interno dei vari laboratori** che manipolano agenti biologici, **fare riferimento alle relative PG di Struttura ed alle indicazioni poste all'interno delle specifiche POS**. In assenza di indicazioni specifiche fare riferimento per gli **agenti batterici, micotici e protozoari** alla **PG DIG 006**, per gli agenti **parassitari** alla **PG DIG 008** e per gli **agenti virali** alla **PG DMV 004, IL DMV 006 e 008 (SARS-CoV-2)**.

4.2 Agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo **3 o 3****

4.2.1 **Responsabilità ed autorizzazioni**

Quali sono????



4.2.1 Responsabilità ed autorizzazioni

- **I Responsabile di Struttura autorizza il personale abilitato riportando le seguenti informazioni nei rispettivi documenti:**
 - nel modulo **PG SPP 003/1**:
 - i nominativi delle persone abilitate a manipolare matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**.
 - le indicazioni delle aree di prova utilizzabili.

Modulo **PG** **SPP**
003/1: Elenco del
personale per
 Struttura **autorizzato**
 alla lavorazione ed
 alla gestione di
matrici biologiche
potenzialmente
contaminate da agenti
 biologici classificati
 nel gruppo di pericolo
 3 o 3**.

[illegible]

67

4.2.1 Responsabilità ed autorizzazioni

- **Il Responsabile di Struttura autorizza il personale abilitato riportando le seguenti informazioni nei rispettivi documenti:**

☐ nel modulo **PG SPP 003/2:**

- i nominativi delle persone abilitate alla manipolazione deliberata di tali agenti biologici ed eventuali limitazioni.
- le indicazioni delle aree di prova utilizzabili.

Aree di prova:

[illegible]

Autorizzazione del Responsabile di Struttura

4.2.1 Responsabilità ed autorizzazioni

il Responsabile di Struttura:

- riporta nel modulo **PG SPP 003/6** le
specie di agenti biologici classificati nel
gruppo di pericolo 3 o 3** **presenti**
presso la Struttura e lo aggiorna in
caso di necessità.

71

4.2.2 Matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo **3 o 3****, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

Quali sono????



4.2.2 Matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

- Carcasse e campioni di **primati non umani**. Alcune specie di primati non umani possono essere serbatoi e portatori di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3. In particolare, tutte le scimmie del genere *Macaca* sono da considerarsi potenziali serbatoi e portatori del virus dell'**Herpes B** delle scimmie.
- Campioni di **primati umani** con anamnesi di infezione riconducibile ad agenti classificati nel gruppo di pericolo 3, 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione (es. campioni per la diagnosi di **COVID-19**).
- **Carcasse e campioni da animali con anamnesi muta**, ma provenienti da Paesi in cui è stata segnalata la presenza di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo di classe 3, 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

4.2.2 Matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

- Carcasse e campioni sospetti o con anamnesi riconducibile alle seguenti infezioni batteriche:
 - *Brucella spp.* (*B. abortus*, *B. melitensis*, *B. suis*, *B. canis*).
 - *Mycobacterium tuberculosis complex* (*M. bovis*, *M. tuberculosis*, *M. caprae*, *M. africanum*, *M. microti*).
 - *Bacillus anthracis* (agente eziologico del carbonchio ematico, antrace nell'uomo).
 - *Francisella tularensis* (agente eziologico della tularemia).
 - *Burkholderia mallei* (agente eziologico della morva).
 - *Chlamydia psittaci* (agente eziologico della psittacosi-ornitosi).
 - *Coxiella burnetii* (agente eziologico della Febbre Q).

4.2.2 Matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

- Carcasse e **campioni** da qualunque specie di psittacide o da altre specie di **uccelli che possano generare aerosol o pulverulenza** (es. carcasse con **penne e piume secche, campioni di feci essiccate** di psittacidi, guano essiccato), allo scopo di biocontenere la possibile presenza di agenti trasmissibili per via aerogena come *Chlamydia psittaci*, o miceti come *Cryptococcus neoformans*.
- Carcasse e **campioni da mammiferi** che possano **generare aerosol o pulverulenza** (es. guano essiccato di **chiroatteri**), allo scopo di biocontenere la possibile presenza di agenti trasmissibili per via aerogena come *Histoplasma spp.*.

4.2.2 Matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

- Carcasce e campioni sospetti o con anamnesi riconducibile alle seguenti **infezioni virali**:
 - virus dell'**Influenza Aviare** sottotipi ad alta patogenicità (H5, H7).
 - virus della **West Nile**.
 - virus della **Rabbia**.
- Carcasce e campioni sospetti o con anamnesi riconducibile ad agenti associati con le encefaliti spongiformi trasmissibili (**TSE**), in particolare **BSE**.

4.2.2 **Matrici potenzialmente contaminate** da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

- **Feci di animali** con anamnesi di infezione riconducibile a **parassiti**:
 - *Toxoplasma gondii*.
 - *Echinococcus granulosus*.
 - *Echinococcus multilocularis*.
- Campioni per la ricerca di **tossine botuliniche**.

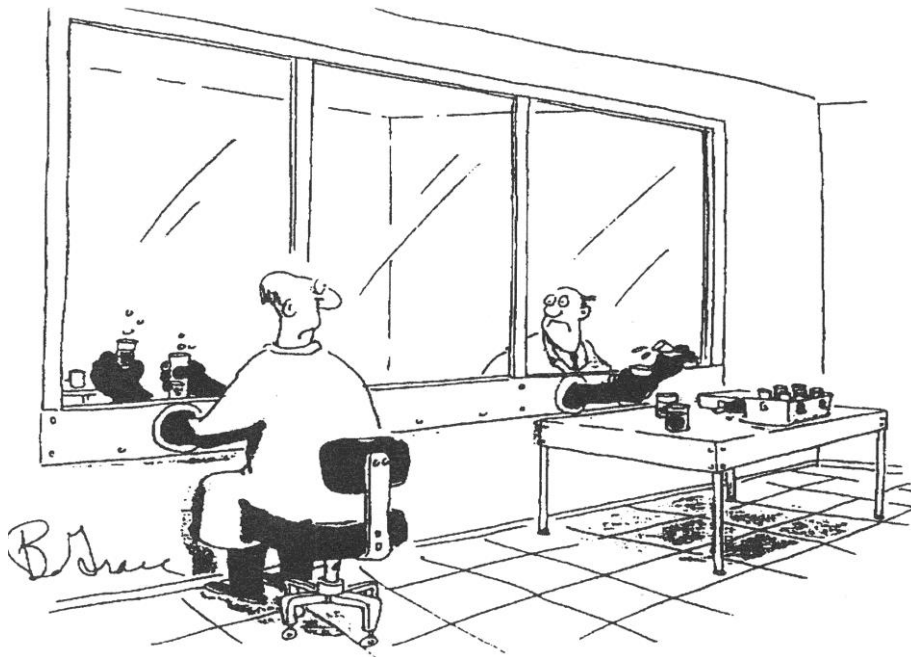
4.2.2 Matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

Carcasse e campioni con anamnesi di infezione riconducibile **ad altri agenti** classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3** non citati nei punti precedenti.

In nessun caso devono essere accettati o lavorati nei laboratori dell'IZSLT campioni sospetti o con anamnesi di infezione riconducibile ad agenti classificati nel **gruppo di pericolo 4** (es. filovirus, virus della febbre Congo-Crimea, Henipavirus, ecc.).



4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.




Come????



4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di **matrici potenzialmente contaminate** da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.

Il personale autorizzato:

qualora non sia già indicato chiaramente nella richiesta, nel foglio di trasferimento e nei fogli di lavoro il tipo di microrganismo coinvolto, **riporta indicazioni scritte e/o riporta un pittogramma** (segnale di pericolo triangolare ) **per indicare che si tratta di matrici potenzialmente contaminate** da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione su:

- la richiesta
- i fogli di trasferimento
- i fogli di lavoro
- i contenitori dei campioni
- i terreni ed i substrati cellulari per l'isolamento degli agenti infettivi
- le aliquote di campione conservate



**Segnalare
possibile
pericolo!**

4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.

Il personale autorizzato, **in caso di riscontro** di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3:

lo comunica tempestivamente ai dirigenti di Struttura e/o a personale da loro delegato.



**Informare
tempestivamente!**

4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.

I dirigenti di Struttura o il personale da loro delegato, in caso di riscontro di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3:

informano tempestivamente per iscritto in merito alla loro presenza i dirigenti delle altre Strutture eventualmente coinvolte nella gestione dei campioni ed il Responsabile della Sicurezza e della Biosicurezza.



**Informare
tempestivamente!**

Come?



4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.

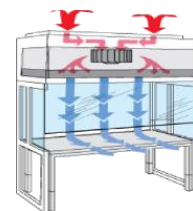
Oltre al rispetto delle buone pratiche di laboratorio previste per i microrganismi classificati nel gruppo di pericolo 2 (vedi punto 4.1), **le lavorazioni di matrici** potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione:

- Devono essere eseguite in **aree di prova dedicate**.
- Devono essere **ridotte al minimo indispensabile** per limitare la permanenza nelle aree di prova.

4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.

Oltre al rispetto delle buone pratiche di laboratorio previste per i microrganismi classificati nel gruppo di pericolo 2 (vedi punto 4.1), **le lavorazioni di matrici** potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione:

- Qualora la tipologia dei campioni lo consenta, **devono essere effettuate sotto cappa a flusso laminare di Classe di biosicurezza II.** Qualora non lo consenta, devono essere adottati tutti i sistemi di protezione individuale descritti nei punti successivi.
- Durante le fasi di lavorazione sotto cappa a flusso laminare di classe II, il personale autorizzato deve indossare almeno **il camice ed un doppio paio di guanti monouso** classificati nel gruppo 3.



4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.**

Oltre al rispetto delle buone pratiche di laboratorio previste per i microrganismi classificati nel gruppo di pericolo 2 (vedi punto 4.1), **le lavorazioni di matrici** potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione:

- Qualora fosse necessario eseguire alcune fasi della lavorazione al di **fuori di cappa** a flusso laminare e sussista il rischio di formazione di aerosol, il personale autorizzato, oltre ai succitati DPI, deve indossare **mascherina filtrante FFP3 e occhiali o visiera di protezione.**



4.2.3 Lavorazione, manipolazione e gestione di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari attenzioni.

Oltre al rispetto delle buone pratiche di laboratorio previste per i microrganismi classificati nel gruppo di pericolo 2 (vedi punto 4.1), le lavorazioni di matrici potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione:

- **In caso di trasferimento all'esterno** dell'area di prova dedicata, il materiale **deve essere adeguatamente confezionato, bio-contenuto** e gli involucri trattati per evitare la contaminazione degli ambienti esterni.



4.2.4 Manipolazione deliberata di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**

Oltre alle misure descritte al punto precedente (4.2.3), il personale autorizzato deve:

- Prima di iniziare le attività esporre sulla porta dell'area di prova dedicata il modulo PG SPP 003/3 "Prove in corso con agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**", sino a conclusione di tutte le operazioni.

Modulo **PG**
SPP 003/5:
Prove in corso
con agenti
biologici
classificati nel
gruppo di
pericolo 3 o
3**.

AREA CONTAMINATA DA AGENTI BIOLOGICI

DIVIETO DI ACCESSO

Data _____ ora _____

Apposto da _____ (nome e cognome per esteso)

Firma _____

Note _____

4.2.4 **Manipolazione deliberata** di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**

- **Compilare il modulo PG SPP 003/4 “Registro di attività in caso di manipolazione deliberata di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**”.**

[illegible]

iva. Se l'attività non è descritta nella legenda, descriverla per esteso.
 rivificazione/subcoltura/conservazione del ceppo 2- Prelievo per utilizzo come materiale di riferimento 3- Prelievo per successivo utilizzo in prove molecolari (previa inattivazione)
 relievio per distribuzione/spedizione (es. a Strutture IZSLT, ad altri Enti)

4.3 **Conservazione** di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

Gli agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo **3 o 3**** presenti presso le Strutture e la loro posizione di stoccaggio **devono essere riportati in appositi elenchi informatizzati** mantenuti presso le Strutture.



L'accesso a tali elenchi deve essere **limitato al personale autorizzato** e gestito secondo un sistema appropriato di utenze (**USERID e password**).

Biosecurity!



4.3 **Conservazione** di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, o di classe 2 che richiedono particolari precauzioni per la manipolazione.

Tutti gli agenti biologici conservati devono essere **identificati mediante codici alfanumerici univoci** riportati sui contenitori.

La conservazione degli agenti biologici vivi (sia materiali di riferimento, che isolati di campo, che campioni positivi) deve avvenire in idonei contenitori posti all'interno dei luoghi di conservazione, muniti di un **meccanismo di chiusura di sicurezza**.

Biosecurity!





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

QUALITÀ E SICUREZZA

PG SPP 003 rev 4

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI BIOSICUREZZA ED AUTOVALUTAZIONE DEL
RISCHIO BIOLOGICO

pag. 1 di 18

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI BIOSICUREZZA ED AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

Rev.	Data di emissione	Redazione	Verifica del Responsabile di struttura	Convalida Qualità	Approvazione Direttore Sanitario
4	10/06/2020	Andrea Caprioli <i>Andrea Caprioli</i> Francesca Rosone <i>Francesca Rosone</i> Sara Greco <i>Sara Greco</i>	Silvana Guzzo <i>Silvana Guzzo</i>	Sara Greco <i>Sara Greco</i>	Andrea Leto <i>Andrea Leto</i>
3	24/04/2019	Andrea Caprioli Francesca Rosone Cristiano Cocumelli Tatiana Bogdanova Gina Di Giampietro Sara Greco	Silvana Guzzo	Sara Greco	Andrea Leto
2	10/10/2018	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo	Silvana Guzzo	Andrea Leto

Descrizione delle
modifiche/motivo della
redazione

-Revisione dei riferimenti normativi
-Adeguamento della PG alla gestione dell'Emergenza Covid-19
I cambiamenti sono considerati cambiamenti minori rispetto alla precedente revisione

1. Scopo e campo di applicazione

La procedura riporta:

- misure generali di biosicurezza
- le responsabilità e le modalità operative generali da adottare presso le strutture ed i laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" per:
 - la lavorazione, la manipolazione e la gestione di matrici biologiche potenzialmente contaminate da agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**, e 2.
 - la manipolazione deliberata di agenti biologici classificati nel gruppo di pericolo 3 o 3**.
 - **la autovalutazione del rischio biologico.**

Le modalità operative generali possono essere integrate e dettagliate a livello delle singole Strutture mediante apposite Procedure Gestionali (PG) o all'interno di Procedure Operative Standard (POS).



Il **modulo PG SPP 003/8** (foglio di calcolo per l'autovalutazione del rischio biologico) è compilato dalle Strutture almeno una volta l'anno, al fine di individuare eventuali criticità. È opportuno effettuare una nuova autovalutazione ogni qual volta occorranو modificazioni sostanziali delle attività/processi, o modificazioni strutturali sostanziali.

4.4.3 Attribuzione della fascia e del livello di rischio per processo/attività

$$R = P \times D$$



Valore R	Fascia di rischio	Livello di rischio
$0 < R \leq 1$	E	Non rilevante
$1 < R \leq 3$	D	Basso
$3 < R \leq 6$	C	Medio
$6 < R \leq 9$	B	Alto
$9 < R \leq 16$	A	Elevato

4.4.3 Attribuzione della fascia e del livello di rischio per processo/attività

$$R = P \times D$$

E la gestione del rischio?????

Non rientra nella PG SPP 003 rev 4 ! ! !

La gestione del rischio va modulata in funzione del livello di rischio ottenuto e la sua attuazione deve essere realizzata attraverso il coinvolgimento e la collaborazione tra il Responsabile della Struttura, il personale afferente, la Direzione Aziendale ed il Responsabile della Sicurezza e della Biosicurezza.

Outline presentazione

Pausa bagno/caffè!!



Outline presentazione

- Inquadramento ed attività del Laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie
- Buone pratiche di campionamento, accettazione-SIL, esecuzione e refertazione delle prove gestite presso il laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie e laboratorio di riferimento bi-regionale agenti zoonosici speciali
- Inquadramento ed attività del Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali
- Aspetti di biosicurezza presso l'IZSLT e la U.O.C Diagnostica Generale (PG SPP 003 e PG DIG 006)
- **Gestione dei materiali di riferimento presso la U.O.C Diagnostica Generale (PG DIG 005)**
- Hub e Spoke Gruppo Sanità Animale

La D.O. Diagnostica Generale gestisce per l'Ente le colture di microrganismi di riferimento (materiali di riferimento di agenti batterici, micotici, protozoari, algali**) che sono utilizzate dalle Strutture della Sede Centrale e delle Sezioni.**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

DIREZIONE OPERATIVA DIAGNOSTICA GENERALE

PG DIG 005 rev. 1

GESTIONE DEI CEPPI BATTERICI, MICOTICI, PROTOZOARI ED ALGALI DI RIFERIMENTO

pag. 1 di 9

GESTIONE DEI CEPPI BATTERICI, MICOTICI, PROTOZOARI ED ALGALI DI RIFERIMENTO

Rev.	Emessa il:	Redazione	Verifica del Responsabile di struttura	Convalida Qualità	Approvazione Direttore Sanitario
1	23/04/2018	Tamara Cerci <i>Tamara Cerci</i> Andrea Caprioli <i>Andrea Caprioli</i> Roberta Onorati <i>Roberta Onorati</i>	Antonio Battisti <i>Antonio Battisti</i>	Sara Greco <i>Sara Greco</i>	Andrea Leto <i>Andrea Leto</i>
0	15/02/2018	Tamara Cerci Andrea Caprioli Roberta Onorati	Antonio Battisti	Silvana Guzzo	Andrea Leto

Descrizione delle modifiche	Adeguamento alle modifiche ed agli aggiornamenti del programma <i>Mag. MR preparati</i> ; eliminazione del modulo PG DIG 005/4.
-----------------------------	---

PG DIG 005 rev 1: ‘ceppoteca’ IZSLT

1. Scopo e campo di applicazione

La procedura si applica a ceppi batterici, micotici, protozoari ed algali ottenuti da stock originali dell’American Type Culture Collection (ATCC) o di altre istituzioni depositarie di collezioni riconosciute di ceppi di riferimento e descrivere responsabilità e modalità operative per la gestione di ceppi batterici, micotici, protozoari ed algali:

In particolare modalità per:

- acquisizione, richiesta e distribuzione di ceppi batterici, micotici, protozoari ed algali;
- ricostituzione, rivivificazione, propagazione e conservazione di ceppi batterici, micotici, protozoari ed algali da impiegare quali ceppi di riferimento.

PG DIG 005 rev 1: 'ceppoteca' IZSLT

- La D.O. Diagnostica Generale è **responsabile delle operazioni di popolamento e di aggiornamento della base dati dei materiali di riferimento** che gestisce e della documentazione a corredo di questi.
- La D. O. Diagnostica Generale è inoltre **responsabile della produzione e mantenimento delle I, II e III linee**
- La D. O. Diagnostica Generale è i **responsabile del caricamento di tutta la documentazione a corredo dei lotti prodotti e controllati periodicamente delle I, II e III linee** di cui gestisce la produzione, **dei controlli e della distribuzione alle Strutture** della Sede Centrale e delle Sezioni.

PG DIG 005 rev 3: 'ceppoteca' IZSLT

La gestione dei materiali di riferimento è eseguita su applicativo Materiali di riferimento/reagenti-Mag. MR preparati,

così come

la richiesta da parte delle Strutture interne dell'IZSLT di materiali di riferimento già gestiti dalla D.O. Diagnostica Generale deve essere effettuata accedendo al programma Materiali di riferimento/reagenti-Mag. MR preparati

Applicativo Materiali di riferimento IZSLT


<http://10.10.11.76:200/menu.aspx>

W I miei siti Istituto Zooprofilattico Sperimentale de... Ciao, Andrea Caprioli

QUALITÀ LINK INTERNI ▾ CONVENZIONI ▾ RICERCA ▾ FORMAZIONE INTERNA VERBALI OIV PROFILO

 Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

HOME AMMINISTRAZIONE ▾ DOMANDE FREQUENTI VALUTA I NOSTRI SERVIZI DOVE SIAMO CONTATTI  

Cerca nel sito 

- L'ISTITUTO ▾
- LE SEDI
- CENTRI DI REFERENZA ▾
- SERVIZI E MODULISTICA ▾
- VACCINI STABULOGENI
- FORMAZIONE E BIBLIOTECA ▾
- OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO



SERVIZI ONLINE

[Servizi online](#)

Applicativo Materiali di riferimento IZSLT



- SINC (v2.7) (Sistema Informativo Non Conformità)
- Ricerca Full Text SINC (ricerca per parole chiave sul SINC)
- Eventi (Prenotazioni ed Eventi per il settore Qualità)
- Terreni
- Materiali Riferimento / Reagenti



Applicativo Materiali di riferimento IZSLT

Più visitati IZSLT - SIL Yahoo - accesso Skype Sistema Informativo V...

Materiali Riferimento Originali - NON trovo la corrispondenza con il SIL
Utilizzo MR e Preparati - acaprioli-
Diagnostica ATCC

Materiali Riferimento
Utilizzo MR
Mag.MR originali
Mag.MR preparati

Reagenti
Anagrafiche
Qualificazioni
report
istruzioni
storico
produzione invii
messaggi
help
attività
Sicurezza
Terreni

Materiali Riferimento
Utilizzo MR
Mag.MR originali
Mag.MR preparati

Reagenti
Anagrafiche
Qualificazioni
report
istruzioni
storico
produzione invii
messaggi
help
attività
Sicurezza
Terreni

CHIUDI X | ☒ MR originali ☐ MR preparati

chiave di ricerca:

☒ Materiale ☐ Marca ☐ Lotto ☐ Codice ☒ Tutto ☐ Mix

note:

motivazioni:


gestione quantità prelevata MR
data Sessione di lavoro: 08/10/2019

seleziona gli ultimi:
☒ 10, ☐ 100, ☐ 200, ☐ 300, ☐ 400
servizi diagnosi (SD);
carica:

☐ prelievo differenziale

POS:

quantità:

 scarica la
quantità usata

Applicativo Materiali di riferimento IZSLT

Magazzino MR Preparati

sigla	
AC	EU
AC	EU
AC	EU

Materiali Riferimento

Utilizzo MR

Mag.MR originali

Mag.MR preparati

Elenco ceppi presenti

Magazzino MR Preparati

Diagnostica ATCC

sigla	Materiale	marca	codice	lotto	quantita	Scadenza	titolo	cons.	elim	mix				
	ACHROMOBACTERIUM EURYDICE-1L	A.T.C.C.	MRDIG205-1L	39312.01ACH	94,000	06/05/2021	2231 6x10 ⁷	DIAGNOSTICA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
	ACHROMOBACTERIUM EURYDICE-2L	A.T.C.C.	MRDIG205-2L	39312.01ACH.02ACH	95,000	06/05/2021	2231 4x10 ⁷	DIAGNOSTICA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
	ACHROMOBACTERIUM EURYDICE-3L	A.T.C.C.	MRDIG205-3L	39312.01ACH.02ACH 03ACH	145,000	06/05/2021	2231 5x10 ⁷	DIAGNOSTICA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
	ACTINOBACILLUS PLEUROPNEUMONIAE-1L	A.T.C.C.	MRDIG094-1L	27090.01AP	230,000	27/09/2020	2140 >10 ⁵	DIAGNOSTICA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
	ACTINOBACILLUS PLEUROPNEUMONIAE-2L	A.T.C.C.	MRDIG094-2L	27090.01AP.02AP	90,000	19/09/2020	2140 >10 ⁷	DIAGNOSTICA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
	ACTINOBACILLUS PLEUROPNEUMONIAE-3L	A.T.C.C.	MRDIG094-3L	27090.01AP.02AP.05AP	98,000	30/05/2021	2140 >10 ⁶	DIAGNOSTICA GENERALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
								DIAGNOSTICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Applicativo Materiali di riferimento IZSLT

**Documentazione
ceppi presenti**

CHIUDI X

☐ filtro ☒ gestione

ricerca per lotto:

☒ sol.radice ☐ mix

inizializza nuova Mix

anagrafica marche:

anagrafica materiale:

confezione da:

nome materiale:

codice Struttura: lotto:

titolo:

Confezioni: (1 ap.)

Totale Quantità: scorta:

preparazione:

scadenza: scadenza originale:

microrganismo, passaggi: ☐ NON consumabile

☐ Qualificato ☐ eliminato ☐ certificazione ☐ comp

☐ caratterizz. ☐ prel.per differenza ☐ volatile: ☒ M

MR di origine:

soluzione madre:

soluzione figlia:

allerta giorni:

conservazione:

note:

Materiali Riferimento

Reagenti

Anagrafiche

Qualificazioni

report

Istruzioni

storico

produzione invii

messaggi

help

attività

Sicurezza

Terreni

BACILLUS CEREUS-3L preparati MR

Carica un file:
 Nessun file selezionato.

tipo	Nome	down
	SCHEDA VITALITA'.doc	
	BACILLUS CEREUS 11778 05CE RIVALIDAZIONE DEL 27122018.pdf	
	SCHEDA PRODUZIONE.xls	

Diagnostic

In anagrafica deve essere caricata documentazione relativa alle caratteristiche del prodotto (scheda sicurezza ...) o eventuali proprietà specifiche della molecola/composto ... i certificati relativi ai lotti di produzione devono essere caricati nei magazzini (certificato del prodotto, ...), qualificazioni, rivalidazioni relativi al lotto di produzione ecc ...

Applicativo Materiali di riferimento IZSLT

**Documentazione ceppi
presenti: allegati**

10.10.11.77:120/documentazione/carica.aspx?idMR=1271/&categoria=preparato&nome=BACILLUS CEREUS-3L

Più visitati IZSLT - SIL Yahoo - accesso Skype Sistema Informativo V...

DO DIG ATCC

Diagnostica

In anagrafica deve essere caricata documentazione relativa alle caratteristiche del prodotto (scheda sicurezza ...) o eventuali proprietà specifiche della molecola/composto ... i certificati relativi ai lotti di produzione devono essere caricati nei magazzini (certificato del prodotto, ...), qualificazioni, rivalidazioni relativi al lotto di produzione ecc ...

+ Materiali Riferimento

+ Reagenti

+ Anagrafiche

+ Qualificazioni

+ report

+ istruzioni

+ storico

+ produzione invii

+ messaggi

+ help

+ attività

+ Sicurezza

+ Terreni

BACILLUS CEREUS-3L preparati MR

Carica un file:

Sfoglia...

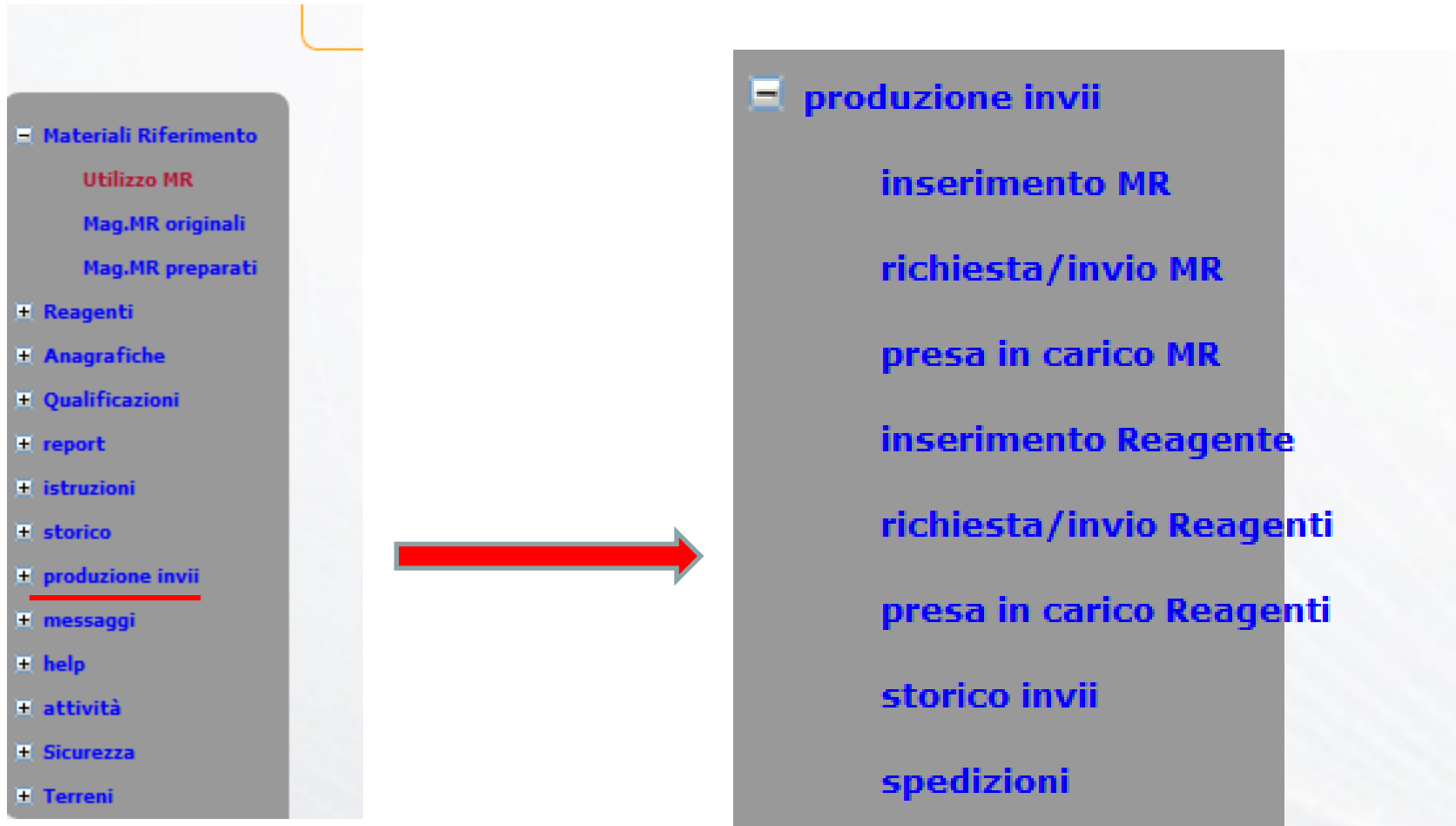
Nessun file selezionato.

UpLoad

tipo	Nome	down
	SCHEDA VITALITA'.doc	 
	BACILLUS CEREUS 11778 05CE RIVALIDAZIONE DEL 27122018.pdf	 
	SCHEDA PRODUZIONE.xls	 

**La modulistica (Moduli PG DIG 005/1 e PG DIG 005/2) è scaricabile
direttamente dal programma**

Applicativo Materiali di riferimento IZSLT produzioni e invii



In seguito alla **richiesta sul programma** il personale tecnico della **D.O. Diagnostica Generale** **provvede alla preparazione ed all'invio alle Strutture/Sezioni richiedenti** dei materiali di riferimento.

PG DIG 005 rev 3: 'ceppoteca' IZSLT

L'invio viene effettuato utilizzando idonei contenitori a tenuta termica di sicurezza e, qualora effettuato verso le Sezioni, tali contenitori dovranno contenere una idonea quantità di ghiaccio secco per assicurare la conservazione del materiale.

Se l'invio è presso una Struttura della Sede Centrale la consegna avviene direttamente al personale della Struttura richiedente. Se l'invio è presso una Sezione, il pacco contenente il materiale deve essere portato in Accettazione, posto in cella a -20°C e deve essere **compilato il foglio di destinazione in maniera che il pacco possa essere spedito attraverso il servizio di corrieri dell'Ente.**



PG DIG 005 rev 3: 'ceppoteca' IZSLT

Richiesta di acquisizione di nuovi microrganismi di riferimento ??

In caso di richiesta di acquisizione di nuovi microrganismi di riferimento i Responsabili delle Strutture richiedenti hanno le responsabilità di attenersi a quanto indicato nella PG DIG 005 e nella delibera del Direttore Generale n°289 07/06/2017.

Outline presentazione

- Inquadramento ed attività del Laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie
- Buone pratiche di campionamento, accettazione-SIL, esecuzione e refertazione delle prove gestite presso il laboratorio di diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie e laboratorio di riferimento bi-regionale agenti zoonosici speciali
- Inquadramento ed attività del Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali
- Aspetti di biosicurezza presso l'IZSLT e la U.O.C Diagnostica Generale (PG SPP 003 e PG DIG 006)
- Gestione dei materiali di riferimento presso la U.O.C Diagnostica Generale (PG DIG 005)
- **Hub e Spoke Gruppo Sanità Animale**

IZSLT-REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Organizzazione a matrice delle attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “M. Aleandri” nella logica Hub and Spoke

....Ciclo diagnostico viene ripensato all'interno della **logica Hub and Spoke (perno e raggio)** di reti di unità aggregate per attività e famiglie professionali (alimenti, sanità animale, chimica etc.) per attività di tipo specialistico (es. acquacoltura ed ittiopatologia) o di tipo strutturale (sedi), dando pari dignità alle strutture ed ai professionisti ma diversificando in maniera chiara ruoli e funzioni.....



IZSLT-REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Delibera H&S

***ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI***

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Del. u. 301 del 23/05/2013

OGGETTO: Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice “Hub e Spoke” ed organizzazione della funzione Sviluppo ed Innovazione.



Sono individuati i seguenti **gruppi di lavoro per ambiti funzionali omogenei**:

1) Gruppo Sanità animale: Composizione

HUB

- **D.O. Diagnostica malattie batteriche, micotiche, parassitarie e Laboratorio di riferimento bi-regionale agenti zoonosici speciali.**
- D.O. Operativa Virologia
- D.O. Operativa Sierologia

Spoke

- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Centro)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)

Possibilità di reclutare e delegare al altre professionalità!

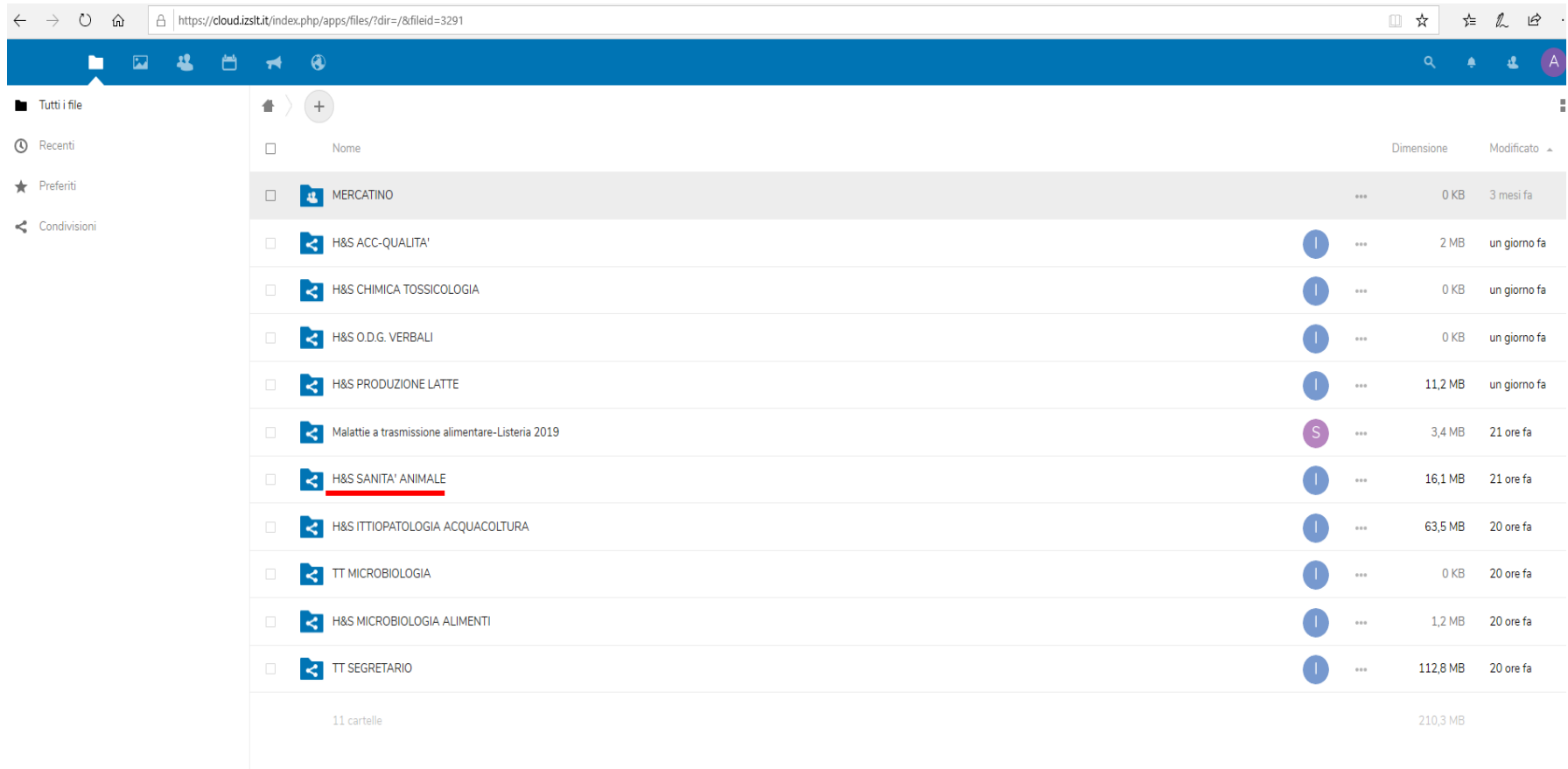
(ambito funzionale)			SANITA' ANIMALE
HUB D.O. DIAGNOSTICA GENERALE Dr. Andrea Caprioli	HUB D.O. VIROLOGIA Dr.ssa Giusy Cardeti	HUB D.O. SIEROLOGIA Dr.ssa Gladia Macrì	Manuela Scarpulla
SPOKE - UOT Toscana Nord [IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica]			Dr.ssa Giuliana Terracciano
SPOKE - UOT Toscana Centro [IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica]			Dr.ssa Martina Benedetti
SPOKE - UOT Toscana Sud [IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica]			Dr.ssa Maira Guidoni
SPOKE - UOT Lazio Nord [IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica]			Dr. Antonino Barone
SPOKE - UOT Lazio Sud [IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica]			Dr. Giorgio Saralli
SPOKE – UdS Osservatorio Epidemiologico			Dr. Marcello Sala



- **Funzioni dei Gruppi di Lavoro (delibera 301 del 23/05/2019):**
- Gestiscono in maniera integrata gli aspetti riguardanti la **qualità delle prove e dei servizi**, la sicurezza e salute dei lavoratori, **la biosicurezza ed il biocontenimento comprese le procedure e la gestione delle non conformità.**
- Definiscono **i piani di formazione specifici** e gli aspetti innovativi della conoscenza.
- Implementano l'apporto scientifico alla **ricerca.**
- Favoriscono il supporto tecnico alle **esigenze del territorio.**
- Attraverso la valorizzazione delle reciproche buone pratiche favoriscono le opportunità di acquisizione di ulteriori risorse dal territorio.
- Rispondono a specifiche richieste su mandato della Direzione Sanitaria.



- Utilizzo del Cloud...**IzsltCloud**” e accessibile all’indirizzo <https://cloud.izslt.it>.



The screenshot displays the IzsltCloud web interface. The browser address bar shows the URL <https://cloud.izslt.it/index.php/apps/files/?dir=/&fileid=3291>. The interface includes a sidebar on the left with navigation options: 'Tutti i file', 'Recenti', 'Preferiti', and 'Condivisioni'. The main area shows a file list with columns for 'Nome', 'Dimensione', and 'Modificato'. The file 'H&S SANITA' ANIMALE' is highlighted with a red underline. Below the file list, it indicates '11 cartelle' and a total size of '210,3 MB'.

Nome	Dimensione	Modificato
MERCATINO	0 KB	3 mesi fa
H&S ACC-QUALITA'	2 MB	un giorno fa
H&S CHIMICA TOSSICOLOGIA	0 KB	un giorno fa
H&S O.D.G. VERBALI	0 KB	un giorno fa
H&S PRODUZIONE LATTE	11,2 MB	un giorno fa
Malattie a trasmissione alimentare-Listeria 2019	3,4 MB	21 ore fa
<u>H&S SANITA' ANIMALE</u>	16,1 MB	21 ore fa
H&S ITTIOPATOLOGIA ACQUACOLTURA	63,5 MB	20 ore fa
TT MICROBIOLOGIA	0 KB	20 ore fa
H&S MICROBIOLOGIA ALIMENTI	1,2 MB	20 ore fa
TT SEGRETARIO	112,8 MB	20 ore fa

11 cartelle 210,3 MB



- **Funzioni dei Gruppi di Lavoro** **Attività principali:**
- Formazione (area Sanità Animale)
- Ricerca (corrente)
- Armonizzazione di alcune prove considerate prioritarie
- Qualità: linee guida compilazione modulo della mappatura dei processi (modulo 052)
- Altro.....che oggi vi risparmio..☺



- Funzioni dei Gruppi di Lavoro:
- **Formazione**...dal 2020-2021



Formazione...dal 2020-

Scheda proposta eventi formativi proposti dagli Hub e Spoke

Scheda 2020-2021 disponibile su Cloud!

SCHEDA PROPOSTA EVENTI FORMATIVI PROPOSTI DA DAGLI HUB E SPOKE

Gruppo HUB & Spoke: SANITA' ANIMALE

Data compilazione.....30/09/2019....

(da trasmettere a Enrica Sarrecchia – enrica.sarrecchia@izslt.it e Antonella Bozzano entro il 12 settembre 2019)

Sezione n° 1: Progetti Formativi Aziendali per personale dell'Istituto

(vedi legenda in calce)

Tipologia (convegno, conferenza, workshop, corso?)	Titolo (anche orientativo)	Ecm : si / no	Motivazione	Obiettivi	Data Inizio/ fine	Durata in h	Professioni a cui è destinato e strutture	Numero max partecipanti	Resp. Scientifico	Ordine priorità
Corso teorico- pratico	Piano Nazionale di Controllo delle salmonellosi negli avicoli 2019/2021- gestione dei campioni, delle analisi e degli esiti presso	Si	Pubblicazione del Piano Nazionale di Controllo delle salmonellosi negli avicoli 2019/2021	Aggiornamento	Marzo 2020	1 giorno	Veterinari, biologi, tecnici di laboratorio	Max 50	Caprioli	1

Scheda proposta 2020..eventi per utenti esterni

Scheda 2020-2021 disponibile su Cloud!

Sezione n° 2: Eventi formativi per utenti esterni

Tipologia (convegno, conferenza, workshop, corso?)	Titolo (anche orientativo)	Ecm: si / no	Motivazione	Obiettivi	Data Inizio/ fine	Durata in h	Professioni a cui è destinato e strutture	Numero max partecipanti	Resp. Scientifico
Corso teorico- pratico	Piano Nazionale di Controllo delle salmonellosi negli avicoli 2019/2021- aspetti normativi e ricadute sul territorio	Si	Pubblicazione del Piano Nazionale di Controllo delle salmonellosi negli avicoli 2019/2021	Aggiornamento		1 giorno	Veterinari, biologi, tecnici di laboratorio	Max 80	Barone
Workshop	Animal Health Law-	Si	Entrata in vigore della	Aggiornamento		1 giorno	Veterinari, biologi,	Max 50	Zilli



- **Funzioni dei Gruppi di Lavoro:**



- **Ricerca corrente...dal 2020**

*ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI*

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Del. u. 301 del 23/05/2019

OGGETTO: Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice "Hub e Spoke" ed organizzazione della funzione Sviluppo ed Innovazione.

-Implementano l'apporto scientifico alla ricerca all'interno del ciclo annuale delle attività specifiche.

***-Prodotto atteso:** proposte annuali di ricerca corrente condivise nel gruppo e con gli altri gruppi in coerenza con i tempi della sua predisposizione.....*

- **Funzioni dei Gruppi di Lavoro work in progress:**



- **Ricerca corrente**...dal 2020

Gli Hub e Spoke **non effettueranno una valutazione sui contenuti strettamente scientifici delle proposte**, attività riservata alla Commissione specifica.

L'attività è incentrata nella **collezione ed orientamento delle proposte**, nel suggerire eventuali accorpamenti o coinvolgimenti di altre U.O., centri di Referenza, ecc., nel **facilitare la condivisione e la presentazione delle proposte**.

Ricerca corrente dal 2020... Linee guida operative proposte



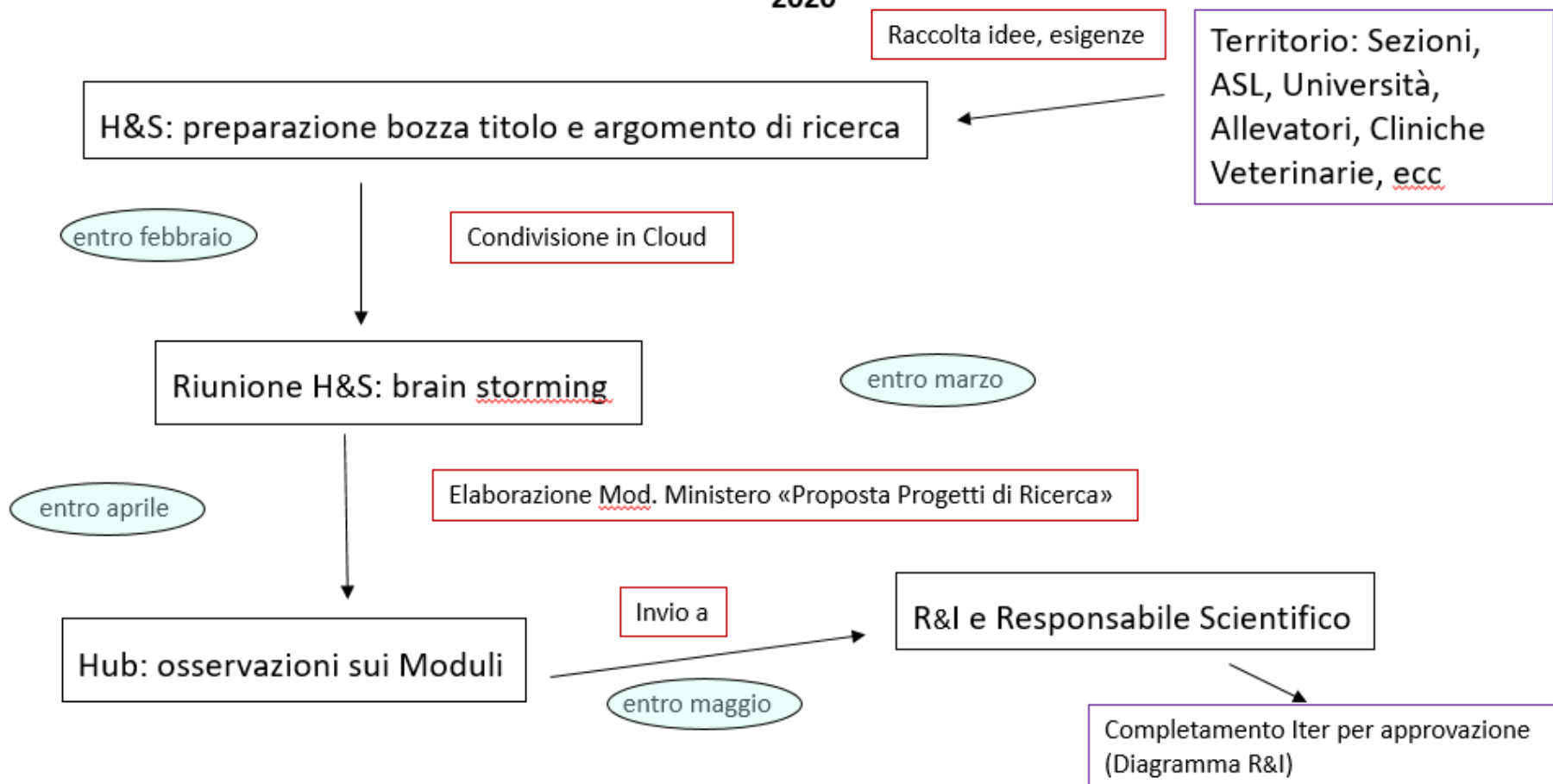
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Ricerca

SPOKE = COLLETTORE DI PROPOSTE

Linee guida organizzative per la presentazione e valutazione delle proposte e dei progetti di ricerca per l'anno

2020



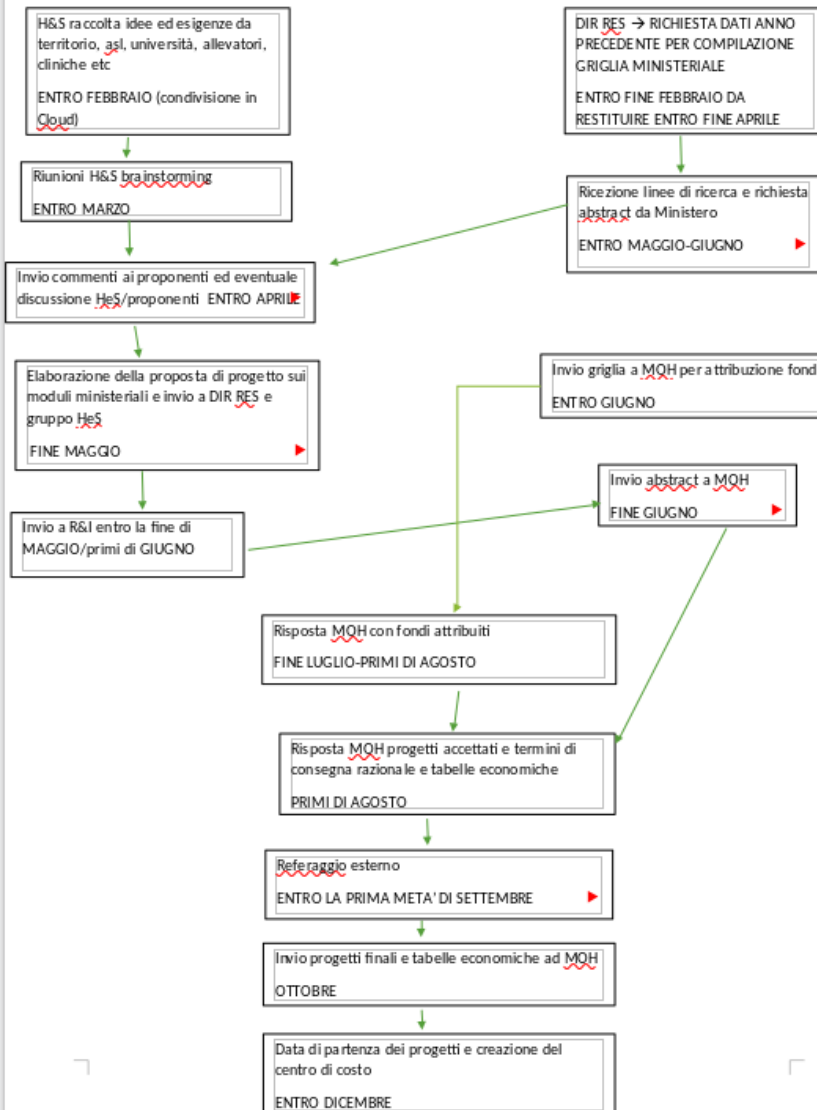
Ricerca corrente...Flusso-Ufficio Ricerca ed Innovazione

Aiuto

REV1_FLUSSO INFO RICERCA CORRENTE ...

2 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

FLUSSO INFO RICERCA CORRENTE



- **Funzioni dei Gruppi di Lavoro:**

- **Armonizzazione prove**

- **Selezione di alcune prove prioritarie** (sfruttando anche quanto prodotto nel progetto SRAP-Scoring).

- **Valutazione in termini di armonizzazione e gestione in qualità delle prove**

- **Armonizzazione delle misure di biosicurezza** adottate (biosafety biosecurity) anche in funzione della nuova PG SPP 003 Rev. 3.



- **Funzioni dei Gruppi di Lavoro work in progress:**

- **Armonizzazione prove: Obiettivi**

- Identificare punti critici dal ricevimento del campione all'emissione/comunicazione dell'esito (non tutto è nelle POS!)
- Armonizzare le modalità di accettazione dei campioni, esecuzione delle prove, refertazione e comunicazione degli esiti in maniera CONSAPEVOLE E CONDIVISA (linee guida)
- Interagire in sinergia con U.O.C. Qualità, Gruppo di lavoro accettazione, etc (per es. per 1 prova accreditata, stesso metodo di validazione tra Sede Centrale e Sezioni).



Armonizzazione prove: Output finale



Dopo discussione di una Check list delle problematiche e punti critici predisposizione di

LINEE GUIDA CONDIVISE

Che si traducono in Istruzioni di Lavoro (IL)

Collaborazione nella stesura delle linee guida con la U.O.C Qualità, gruppo di lavoro ACC, servizi informatici, etc!!

Armonizzazione prove: Output finale



IL DIG 018

**ISTRUZIONE DI LAVORO PER LA GESTIONE
DELLA PROVA *SALMONELLA* SPP. ESAME
COLTURA-RICERCA-METODO ISO PER
CAMPIONI DEL PIANO NAZIONALE DI
CONTROLLO DELLE SALMONELLOSI NEGLI
AVICOLI (ISO 6579-POS DIG 001 NOR)**



Armonizzazione prove: Output finale

- IL DMV 013 Anemia infettiva equina ELISA screening
- IL SIE 004 Paratubercolosi ELISA screening e conferma
- IL Gestione Camp.Sangue Suino Piani MVS-PSC-Auj

Prossime...

- IL Istruzione di lavoro per la gestione dell'invio degli esiti relativi ai controlli ufficiali di Sanità Animale alle autorità competenti
- IL gestione antibiogramma....

QUALITA'



Linee guida compilazione modulo della mappatura dei processi (modulo 052), su Intranet e su Cloud

MACROPROCESSO	OBIETTIVO	PROCESSO	EVENTUALE SOTTOPROCESSO	INDICATORE PROPOSTO	FORMULA DESCRITTIVA	RAPPRESENTATIVITA'	FREQUENZA DI MONITORAGGIO	INSERIRE LA VERIFICA	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO ATTIVITA'	PRINCIPALE IMPATTO POTENZIALE	PROBABILITA' Inserire: 1 se Improbabile 2 se Poco Probabile 3 se Probabile 4 se Altamente probabile	DANNO/IMPATTO Inserire: 1 se Lieve 2 se Medio 3 se Grave 4 se Gravissimo	RISCHIO Risultato: 8-16 Elevato - Azioni entro tre mesi 3-8 Moderato - Azioni entro sei mesi 1-2 Basso - Azioni entro un anno	AZIONI PER AFFRONTARE IL RISCHIO
GESTIONE DEL CLIENTE	GARANIRE AL CLIENTE UN SERVIZIO EROGATO IN TEMPI ADEGUATI	EROGAZIONE PRESTAZIONI PER SINGOLA PROVA	SINGOLA PROVA SELEZIONATA	Monitoraggio tempi di risposta mediante consultazione R*3. Calcolare struttura valutata quale intervallo di tempo prendere in considerazione. IAP: Data Inizio Analisi - Data Preaccettazione (Tempo di Attesa Inizio Prova) IOPR: Data Fine Analisi - Data Inizio Analisi (Tempo di Escussione Operatore) IOPR: Data Validazione Resp. Prova - Data Fine Analisi (Tempo Validazione Responsabile Prova) IAS - Data Referazione - Data Validazione Resp. Prova (Data Attesa emissione Referato) IRK - Data Referazione - Data Inizio Analisi (Tempo di Escussione e Referazione) IR - Data Referazione - Data Preaccettazione (Tempo di Risposta)	Scostamento % dei tempi di risposta rispetto a quello degli anni precedenti o a quello dei tempi tecnici standard stabilito dalla Struttura (per la prova in questione su giorni)	Rappresenta la capacità della struttura laboratorica di migliorare o mantenere costanti i tempi di risposta	Semestrale o annuale	Le % sono modificabili in funzione delle esigenze della Struttura: scostamento % negativo o compreso fra 0-5% rispetto al periodo di riferimento stabilito: Probabilità 1 = improbabile che si verifichi il danno; scostamento % compreso fra 6-25% rispetto al periodo di riferimento stabilito: Probabilità 2 = poco probabile che si verifichi il danno; scostamento % compreso fra 26-50% rispetto al periodo di riferimento stabilito: Probabilità 3 = probabile che si verifichi il danno; scostamento % > 50% rispetto al periodo di riferimento stabilito: Probabilità 4 = altamente probabile che si verifichi il danno.	Carta dei Servizi, POSIGIL di Struttura	Impatto sulla qualità ed utilità del servizio erogato	Per stimare il livello di probabilità con il quale il danno si può verificare, è possibile utilizzare le informazioni dell'anno precedente e altri eventi che influenzano sul contesto (ad es. cambio di personale, apparecchiature, obiettivi ecc.) ad es. probabilità=1	ad es.= 2 può variare da 1 a 4 in funzione della prova selezionata e del contesto.	2	Analizzare le possibili cause. Le azioni dipenderanno dal problema individuato.
GESTIONE DEL PROCESSO ANALITICO	ASSICURARE L'INTEGRITA' DEL CAMPIONE, ED ESEGUIRE I METODI DI PROVA CORRENTEMENTE CON QUANTO DEFINITO NELLE PROCEDURE AL FINE DI FORNIRE UN RISULTATO ANALITICO ACCETTABILE, NEI TEMPI DI RISPOSTA E NELLE MODALITA' PREVISTE E CON IL LIVELLO DI INCERTEZZA ADEGUATO ALL'UTILIZZO PREVISTO	ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI PRESSO LA STRUTTURA	/	N. di rapporti di prova rettificati a causa di errori legati alla fase di accettazione dei campioni in formato (ad es. anagrafica, prove identite su SIL, errata identificazione campioni, ecc.). Non vanno considerati errori legati a informazioni non coerenti riportate sul Verbale sul Veterinario richiedente e rettifiche dallo stesso in fase successiva	N. rapporti di prova rettificati a causa di errori legati alla fase di accettazione dei campioni. N. rapporti di prova emessi (non corretti)	Rappresenta la capacità di accogliere gli errori riferiti alla fase di accettazione e al momento della prova in carico dell'impianto presso la Struttura. Gli errori trattati non dipendono dalla Struttura il cui compito è solo quello di correggerli	Semestrale o annuale	Le % sono modificabili in funzione delle esigenze della Struttura: -fra 0-15% di RAP rettificati: Probabilità 1 = improbabile che si verifichi il danno; -fra 2-3% di RAP rettificati: Probabilità 2 = poco probabile che si verifichi il danno; -fra 4-5% di RAP rettificati: Probabilità 3 = probabile che si verifichi il danno; - > 5% di RAP rettificati: Probabilità 4 = altamente probabile che si verifichi il danno.	POSIGIL di Struttura, PG A4-003	Emissione di un rapporto di prova errato	Per stimare il livello di probabilità con il quale il danno si può verificare è possibile utilizzare le informazioni dell'anno precedente e altri eventi che influenzano sul contesto (ad es. cambio di personale, apparecchiature, obiettivi ecc.) ad es. probabilità=2	ad es.= 3 può variare da 1 a 4 a seconda del tipo di rettifica, tipologia di campione e del contesto.	6	Riunione/aggiornamento formativo del personale della Struttura che si occupa dell'accettazione (invio di un feedback a le sedi di accettazione, opportuno prevedere revisione delle procedure)
		ESCUZIONE DELLA PROVA (INDICARE IL NOME DELLA PROVA SELEZIONATA)	ESCUZIONE DELLA PROVA (PER ESCUZIONE DELLA PROVA SI INTENDE DALLA PROCESSAZIONE DEL CAMPIONE ALLA REFERAZIONE)	N. di rapporti di prova rettificati a causa di errori legati alla fase di esecuzione della prova (oppure all'escussione del sottoprocesso) N. rapporti di prova emessi (%)	N. rapporti di prova rettificati a causa di errori legati all'escussione della prova (oppure all'escussione del sottoprocesso) N. rapporti di prova emessi (%)	Rappresenta la capacità di tenere sotto controllo il processo/sottoprocesso	Semestrale o annuale	Le % sono modificabili in funzione delle esigenze della Struttura: -fra 0-1% di RAP rettificati: Probabilità 1 = improbabile che si verifichi il danno; -fra 2-3% di RAP rettificati: Probabilità 2 = poco probabile che si verifichi il danno; -fra 4-5% di RAP rettificati: Probabilità 3 = probabile che si verifichi il danno; - > 5% di RAP rettificati: Probabilità 4 = altamente probabile che si verifichi il danno.	POSIGIL di Struttura	Impatto sulla qualità ed utilità del servizio erogato	Per stimare il livello di probabilità con il quale il danno si può verificare è possibile utilizzare le informazioni dell'anno precedente e altri eventi che influenzano sul contesto (ad es. cambio di personale, apparecchiature, obiettivi ecc.) ad es. probabilità=1	ad es.= 3 può variare da 1 a 4 a seconda del tipo di rettifica, tipologia di campione e del contesto.	3	Riunione/aggiornamento formativo del personale della Struttura che si occupa dell'escussione della prova. Se opportuno prevedere revisione di procedure.
		REFERAZIONE (INDICARE IL NOME DELLA PROVA SELEZIONATA)	COMUNICAZIONE ESITO POSITIVO O NON FAVOREVOLE PER MALATTIE NOTIFICABILI	N. di PEC inviate alle autorità sanitarie	N. di PEC inviate alle autorità sanitarie	Rappresenta la capacità di tenere sotto controllo il corretto invio delle informazioni su casi positivi da notificare	Semestrale o annuale	Le % sono modificabili in funzione delle esigenze della Struttura: - >90% di PEC inviate: Probabilità 1 = improbabile che si verifichi il danno; - fra 71 - 90% di PEC inviate: Probabilità 2 = poco probabile che si verifichi il danno; - fra 41 - 70% di PEC inviate: Probabilità 3 = probabile che si verifichi il danno; - 0 - 40% di PEC inviate: Probabilità 4 = altamente probabile che si verifichi il danno.	Comunicazione della Regione Lazio Prot. 762/20 per ASL Regione Lazio, elenco PEC per ASL Regione Toscana, POSIGIL di Struttura	Le autorità sanitarie non ricevono le comunicazioni dei referti non favorevoli/positivi in via ufficiale	Per stimare il livello di probabilità con il quale il danno si può verificare è possibile utilizzare le informazioni dell'anno precedente e altri eventi che influenzano sul contesto (ad es. probabilità=2	ad es.= 3 può variare da 1 a 4 a seconda del tipo di modifica da effettuare e del contesto	6	Mettere a conoscenza/ricordare il personale incaricato di inviare correttamente le PEC.

Domande?



**KEEP
CALM
BECAUSE**

THIS IS NOT THE END OF THE WORLD

BUT THE END OF THIS PRESENTATION